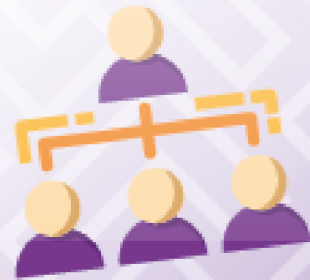




Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C.PRA'
GEIC83500L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C.PRA' è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3612** del **24/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2022** con delibera n. 46*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 18** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 20** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 21** Aspetti generali
- 24** Priorità desunte dal RAV
- 25** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 27** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 41** Traguardi attesi in uscita
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 49** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 94** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 99** Attività previste in relazione al PNSD
- 106** Valutazione degli apprendimenti
- 116** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 125** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 126** Modello organizzativo
- 134** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 135** Reti e Convenzioni attivate
- 145** Piano di formazione del personale docente
- 152** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La nostra Scuola nel territorio

L'Istituto Comprensivo Pra' è stato istituito nell'a.s. 2009-10, in seguito al Piano di dimensionamento proposto e approvato dalla Regione Liguria, aggregando la Scuola Media "Ottavio Assarotti" con la Direzione Didattica di Genova Pra'.

Fanno parte dell'Istituto:

- la Scuola dell'Infanzia "Branega"
- la Scuola Primaria "Montanella"
- la Scuola Primaria "Thouar"
- la Scuola Primaria "Villini"
- la Scuola Secondaria di I grado "ex-Assarotti", con le due sedi di via Branega (Assarotti) e di via Sapello (Villa Ratto).

La realtà socio-economico-culturale del territorio è caratterizzata dalla presenza di quartieri di edilizia popolare a forte inurbamento, risalenti perlopiù agli anni '60-'70, accanto a quartieri tradizionali, residuo degli antichi insediamenti di agricoltori, pescatori ed operai, trasformati oggi in quartieri periferici, spesso carenti sotto il profilo dei servizi e delle opportunità offerte. Negli ultimi anni, tuttavia, le forme di recupero attuate sul territorio, tra la Fascia di Rispetto adiacente al Porto Container e il quartiere, hanno offerto nuove opportunità sotto il profilo nautico, ricreazionale, sportivo, di sostenibilità e vivibilità.

Un elemento che caratterizza e contraddistingue l'Istituto Comprensivo Pra' è il forte legame con il territorio e con tutti i suoi attori, con la presenza costante ed estremamente collaborativa di genitori, aziende, esercizi commerciali, enti ed associazioni sportive, tutti volti a sostenere la nostra scuola con interventi di riqualificazione e abbellimento degli spazi interni ed esterni, con la raccolta di fondi volti all'acquisto di strumentazioni didattiche e tecnologiche, con l'erogazione di Borse di studio a favore degli alunni più meritevoli. A ciò si affiancano uno staff ed un corpo docente che vivono la scuola con vera passione e che sono particolarmente coinvolti nel processo di inclusione, supporto, ascolto e valorizzazione dei nostri studenti.

In particolare, sul territorio sono presenti diverse associazioni sportive e culturali con cui la Scuola collabora, coordinando interventi educativi e progettazioni per le classi: la "Fondazione Primavera" offre



supporto alle famiglie attraverso l'erogazione di Borse di studio, così come l'ASD SMS Pescatori Pra'; il gruppo ANPI ha, al proprio interno, il centro di documentazione "Sandro Pertini" e la Scuola della Pace "Liana Millu", che ogni anno progetta attività di formazione/informazione e sensibilizzazione; le Parrocchie di San Rocco e S.M. Assunta intervengono nei confronti delle persone con disagio socio-economico, famiglie di recente immigrazione e nomadi; presente anche la Casa Famiglia S. Caterina, da cui provengono molti alunni dell'Istituto. Le associazioni sportive sulla Fascia di Rispetto offrono interventi gratuiti in ambito motorio e interagiscono con il Centro Sportivo Scolastico. Sono molto attivi i Comitati di quartiere, il Comitato "Mamme e papà di Pra" e il "Gruppo genitori volontari" dell'Istituto, che collaborano attivamente con interventi di manutenzione all'interno delle aule, di bonifica degli spazi aperti, e con varie iniziative di raccolta fondi finalizzati all'acquisto di materiali e strumentazioni utili alla didattica.

L'Istituto è composto da 6 plessi, dislocati in 5 sedi, facilmente raggiungibili con bus di linea urbana e treni locali. Le strade di accesso sono facilmente percorribili, i parcheggi auto sono situati fra i 100 e i 500 m di distanza. Un vigile urbano/ausiliario del traffico regola l'uscita alunni nei plessi Thourar, Montanella e Assarotti. Tutti i plessi sono provvisti di giardini e cortili esterni. In due plessi la palestra si trova all'interno dell'edificio, per altri tre plessi è adiacente.

Ogni plesso ha una propria biblioteca e vari laboratori. Sul territorio cui fa riferimento l'IC Pra' non sono presenti biblioteche pubbliche e, spesso, gli alunni non sono educati ad un uso consapevole delle TIC; per tali ragioni, da diversi anni, l'Istituto ha avviato un progetto che consente l'apertura pomeridiana della Biblioteca Scolastica Innovativa PNSD Assarotti al territorio. Anche nella Scuola dell'Infanzia esiste una biblioteca con attività di prestito per avviare i bambini alla lettura e fruizione dei libri fin dai primi anni di vita. Recentemente sono stati realizzati lavori per l'ampliamento della connessione ad Internet e la realizzazione di ambienti digitali mediante l'incremento delle LIM e la sostituzione di pc obsoleti.

Interventi di recupero sono stati attuati nei vari plessi, per migliorarne sicurezza e fruibilità.



Popolazione scolastica

Opportunità:

L'eterogeneità può essere un'opportunità per sviluppare la consapevolezza dell'essere cittadini del mondo, per favorire lo scambio culturale e per educare all'accoglienza della diversità.

Vincoli:

La popolazione scolastica presenta numerose disabilità certificate, disturbi dell'apprendimento e alunni con BES, molte sono le famiglie svantaggiate e molte non hanno la cittadinanza italiana, di conseguenza lavorare per migliorare l'inclusione è un vincolo prioritario.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio è ricco di associazionismo culturale e sportivo, di reti scolastiche e non, di servizi di trasporto. Negli ultimi anni è stato soggetto ad opere di qualifica e selezionato per eventi di vario genere, anche promossi dalla scuola.

Vincoli:

Il disagio sociale, la limitata offerta lavorativa e la scarsa disponibilità ad aprirsi ad altre realtà sono ostacoli da superare.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Risorse umane del corpo docente (competenze artistiche, sportive, informatiche e linguistiche), il numero dei laboratori e delle strutture sportive presenti sul territorio e della scuola, l'adesione ad alcuni PON negli ultimi anni.

Vincoli:

Le scuole presentano barriere architettoniche, in particolare un plesso che è una villa storica. Le difficoltà economiche e culturali del contesto sociale incidono sull'esiguità dei contributi e a ciò si



aggiunge anche la scarsità dei finanziamenti statali.

Risorse professionali

Opportunità:

Risorse umane del corpo docente (linguistiche, artistiche, sportive, informatiche). Disponibilità al confronto e alla collaborazione. Maggiore condivisione delle funzioni e referenze con la formazione e la costruzione di un buono gruppo staff facilitato dal lavoro della dirigenza.

Vincoli:

Precarietà e turn over del corpo docente (soprattutto nella primaria) e del personale ATA. Scarsità di docenti di sostegno di ruolo con specifica formazione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C.PRA' (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	GEIC83500L
Indirizzo	VIA C.AIRAGHI, 9 GE-PRA 16157 GENOVA
Telefono	010660474
Email	GEIC83500L@istruzione.it
Pec	geic83500l@pec.istruzione.it
Sito WEB	icpra.edu.it/

Plessi

S.MAT. DI VIA BRANEGA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	GEAA83501D
Indirizzo	VIA BRANEGA, 10 GE-PRA' 16157 GENOVA

S.EL. - E.MONTANELLA - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	GEEE83501P
Indirizzo	VIA BRANEGA, 10 GE-PALMARO 16157 GENOVA
Numero Classi	11



Totale Alunni	203
---------------	-----

S.EL. - P.THOUAR - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	GEEE83502Q
--------	------------

Indirizzo	VIA C.AIRAGHI, 9 GE-PRA 16157 GENOVA
-----------	--------------------------------------

Numero Classi	7
---------------	---

Totale Alunni	151
---------------	-----

THOUAR PRIMARIA 2 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	GEEE83503R
--------	------------

Indirizzo	VIA VILLINI NEGRONE 2/ C GENOVA 16157 GENOVA
-----------	--

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	96
---------------	----

I.C. PRA'-EX ASSAROTTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	GEMM83501N
--------	------------

Indirizzo	VIA BRANEGA 10 C - 16157 GENOVA
-----------	---------------------------------

Numero Classi	12
---------------	----

Totale Alunni	245
---------------	-----

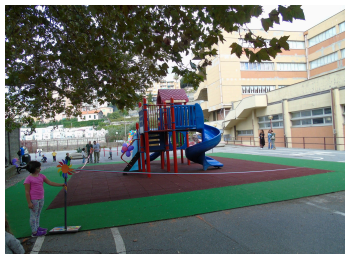
Approfondimento

Le scuole dell'Istituto Comprensivo Pra'



A partire dall'a.s. 2020/21 la dirigenza dell'Istituto è stata assunta dal prof. Luca Goggi.

Descrizione dei singoli Plessi:



Scuola dell'Infanzia "Branega" - GEAA83501D

Via Branega 10 D - tel. 010661905, fax 010662008

Orario

È prevista un'apertura giornaliera di 9 ore così ripartite:

entrata dalle ore 7.45 alle ore 9.00

uscita dalle ore 16.00 alle ore 16.45

L'ampia apertura giornaliera permette un orario funzionale ai genitori e tutori degli alunni che devono spostarsi di prima mattina verso Genova o Savona per motivi di lavoro.

Organizzazione degli spazi

La scuola dell'Infanzia Branega è ubicata nello stesso edificio che ospita la scuola Primaria Montanella.

Alla scuola dell'Infanzia è riservato un cortile esterno, attrezzato con scivoli e pavimentazione antiurto, e un piano dell'edificio composto da:

- 3 sezioni
- 1 sala gioco per ogni sezione



- un'aula laboratorio
- un'aula fornita di LIM
- un'aula per attività psicomotoria
- uno spazio per la lettura/avvio progetto biblioteca
- servizi igienici adeguati all'età dei bambini

In uso comune con le classi della Scuola Primaria ci sono:

- un'aula multisensoriale
- una sala teatro
- un laboratorio musicale
- una palestra
- una mensa con cucina interna
- un laboratorio informatico
- una sala medica

La pavimentazione delle aule è stata totalmente ripristinata nell'a.s. 2018/19, le pareti sono state decorate grazie ad un progetto di alternanza scuola-lavoro con l'Accademia Ligustica di Belle Arti.

Il plesso è privo di barriere architettoniche, facilmente accessibile anche a studenti disabili grazie a rampe di accesso e ascensore.

All'esterno si trovano un ampio posteggio e un cortile attrezzato con giochi per bambini.



Scuola Primaria "Evasio Montanella" - GEEE835001P

Via Branega 10 B - tel. e fax 010662008

Classi a tempo pieno:

Entrata 8.15

Uscita 16.15

1° turno mensa 12:15-13:15

2° turno mensa 13:15- 14:15

Si prevede un servizio pre-scuola gestito interamente da una cooperativa esterna se si raggiunge un numero minimo di alunni.

Organizzazione degli spazi

Gli spazi a disposizione, oltre le 12 aule destinate alle classi (di cui quasi tutte dotate di LIM o video-proiettore), sono i seguenti:

- una saletta per il pre-scuola, per il ricevimento dei genitori e tutori e personale del consultorio
- una biblioteca (spazio aperto)
- un'aula lettura (classi I e II)
- 2 aule per attività di potenziamento/sostegno/recupero



- un'aula per attività laboratoriali

In uso comune con le sezioni della Scuola dell'Infanzia ci sono:

- un'aula multisensoriale
- una sala teatro
- un laboratorio musicale
- una palestra
- una mensa con cucina interna
- un laboratorio informatico
- una sala medica
- un locale di servizio

Il plesso è privo di barriere architettoniche, facilmente accessibile anche a studenti disabili grazie a rampe di accesso e ascensore.

All'esterno si trovano un ampio posteggio e un cortile attrezzato con giochi per bambini. Durante l'emergenza Covid uno spazio ha cambiato destinazione d'uso, per diventare un'aula Covid.



Scuola Primaria "Pietro Thouar" - GEEE83502Q

Via Airaghi 9 – tel. 010660474, fax 0106972328



Classi a tempo pieno:

Entrata 8.30

Uscita 16.30

1° turno mensa 12:30-13:30

2° turno mensa 13:30- 14:30

Si prevede un servizio pre-scuola dalle ore 7.30 alle ore 8.30 gestito da una cooperativa esterna se si raggiunge un numero minimo di alunni.

Organizzazione degli spazi

Piano terra

- 2 aule dotate di LIM
- 3 sale mensa comunicanti
- sala di servizio collaboratori scolastici-infermeria.

Primo piano

- ufficio del Dirigente Scolastico
- 2 uffici di Segreteria
- ufficio DSGA
- un laboratorio d'informatica
- un laboratorio scientifico
- un "Angolo morbido" dedicato alle attività in piccolo gruppo o in interazione individuale docente/alunno

Secondo piano

- 5 aule dotate di LIM



- un locale adibito ad aula Covid
- biblioteca con materiale per laboratorio musicale

Il plesso dispone di una palestra esterna, sita in Salita Cappelloni n. 1, condivisa con il plesso Villini e con il plesso Villa Ratto.



Scuola Primaria Thouar-Villini - GEEE83503R

Via Villini Negrone 2/C - Tel/fax 0102364911

Il plesso Villini è ospitato all'ultimo piano della Scuola Comunale dell'Infanzia "Emma Valle", a pochi metri dal plesso Thouar.

Classi a tempo pieno:

Entrata 8.30

Uscita 16.30

1° turno mensa 12:15-13:15

2° turno mensa 13:15- 14:15

Si prevede un servizio pre-scuola dalle ore 7.30 alle ore 8.30 gestito da una cooperativa esterna se si raggiunge un numero minimo di alunni.

Organizzazione degli spazi



Piano unico (ultimo dell'edificio)

- 5 aule dotate di LIM
- un laboratorio dedicato alle attività in piccolo gruppo o in interazione individuale docente/alunno
- laboratorio d'informatica
- un'aula dotata di angolo morbido
- un'aula per attività di sostegno/recupero/potenziamento
- un'aula di servizio
- biblioteca
- piccola sala medica
- spogliatoio per i collaboratori scolastici
- due sale mensa comunicanti con l'atrio.

Durante l'emergenza Covid la sala medica è stata adibita ad aula Covid.

Il plesso dispone di una palestra esterna, sita in Salita Cappelloni n. 1, in comune con i plessi Thouar e Villa Ratto, facilmente raggiungibile in sicurezza attraversando due cortili interni della scuola.





Scuola Secondaria di Primo Grado - "ex Ottavio Assarotti" - GEMM83501N

Via Branega 10 C - tel. e fax 010661759

Il plesso ex Assarotti è situato in via Branega 10C ed è adiacente alla Scuola dell'Infanzia "Branega" e alla Scuola Primaria "Evasio Montanella". L'accesso è privo di barriere architettoniche. I locali della scuola sono stati interessati da interventi di coloritura e riqualificazione nel settembre 2019 e giugno 2021, a cura dei genitori volontari.

Ospita 6 classi.

Orario: dalle ore 8.00 alle ore 14.00.

Organizzazione degli spazi

Piano terra

- Ingresso alunni
- Palestra + 2 spogliatoi + 2 servizi + magazzino per materiale sportivo
- Aula Magna
- Biblioteca Scolastica Innovativa PNSD

Primo piano

- Ingresso
- Atelier Creativo PNSD "Ridisegnare il futuro", decorato da Accademia delle Belle Arti e dotato di pc, kit di robotica educativa, monitor touch, materiale per tinkering e produzioni artistiche
- 3 aule dotate di LIM/Monitor touch
- un'aula per attività di potenziamento/sostegno/recupero/professori
- un archivio
- loggetta palestra



- 3 ambienti con servizi igienici (docenti, alunni, bagno attrezzato disabili)
- aula Covid

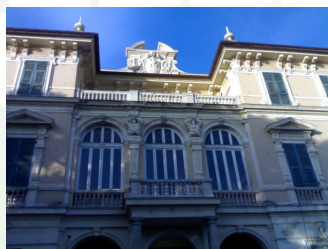
Secondo piano

- 5 aule dotate di LIM/Monitor touch
- 2 aule per attività di recupero/sostegno/potenziamento
- sala professori
- aula decorata "Piccolo Principe" per attività di recupero/sostegno
- stanza blindata per la custodia dei materiali
- 3 ambienti con servizi igienici (docenti, alunni)
- un ripostiglio

Terzo piano

- 3 laboratori (musicale, scientifico e informatico)
- un'aula video
- 2 aule per attività di recupero/sostegno/potenziamento
- una sala medica
- 3 ambienti con servizi igienici (docenti, alunni)
- 2 ripostigli per i collaboratori scolastici

All'esterno si trovano un ampio posteggio e un cortile attrezzato con giochi per bambini.



Scuola Secondaria di Primo Grado "Villa Ratto" - _GEMM83501N



via Sapello 3 - tel. e fax 010660479

Il plesso, di notevole pregio architettonico, è stato di recente oggetto di un intervento di ristrutturazione che lo ha reso interamente fruibile in sicurezza in tutti i suoi piani. Un accesso è privo di barriere architettoniche.

Gli spazi esterni sono stati riqualificati grazie all'intervento dei genitori volontari e di alcune aziende del territorio.

Ospita 6 classi

Orario: dalle ore 8.00 alle ore 14.00.

Organizzazione degli spazi

Piano terra

- Ingresso
- 3 aule dotate di LIM o schermi multimediali
- un'aula Biblioteca per attività di recupero/sostegno/potenziamento
- aula Covid
- sala professori
- 3 ambienti con servizi igienici (docenti, alunni, bagno attrezzato disabili)
- un ripostiglio

Primo piano

- 2 aule provviste di LIM
- un'aula Ludoteca provvista di LIM
- un'aula dotata di Monitor touch
- 1 aula per attività di recupero/sostegno/potenziamento
- un ampio atrio
- 3 ambienti con servizi igienici (docenti, alunni)



Secondo piano

- 4 aule provviste di LIM
- un'aula per attività di recupero/sostegno/potenziamento
- un'aula per laboratori tecnologici (tablet)
- 3 ambienti con servizi igienici (docenti, alunni)
- un'aula ripostiglio/spogliatoio per personale Ata

La Scuola Secondaria di I grado Villa Ratto dispone di una palestra esterna, sita in Salita Cappelloni, condivisa con i plessi Thouar e Villini.

Assarotti e Villa Ratto costituiscono un'unica scuola secondaria di primo grado.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	3
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	2
	Atelier Creativo	1
	Aula Multisensoriale	1
	Angolo morbido	2
Biblioteche	Classica	6
	Biblioteca Scolastica Innovativa PNSD Assarotti	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	5
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	155
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e monitor multimediali nelle aule	37



Approfondimento

Aula Multisensoriale

Il 7 giugno 2019, presso il plesso Montanella dell'IC Pra', è stata inaugurata l'aula multisensoriale intitolata al piccolo Simone Cavallari.

Il progetto ha inteso creare un ambiente che permetta agli alunni di scoprire la potenzialità dei loro sensi, favorendo la capacità di esprimere sensazioni ed emozioni. Gli alunni, immersi in un contesto ludico, acquistano una maggiore fiducia nelle proprie capacità, accrescono un grande benessere interiore e sviluppano relazioni interpersonali con i pari e con gli adulti, in quanto vengono stimolati a non isolarsi e chiudersi nel proprio mondo.

La realizzazione di questo progetto permette così agli alunni con BES, dei tre ordini di scuola del nostro Istituto, di poter usufruire di un'aula in cui sentirsi pienamente a loro agio: gli alunni trovano il giusto ambiente per comunicare le proprie sensazioni e i propri bisogni.

Un ambiente così strutturato, gestito da personale opportunamente formato, consente di sperimentare sensazioni ed emozioni, attraverso la stimolazione sensoriale, arrecando un benessere e una serenità che aiutano l'alunno a relazionarsi col mondo esterno, apportando benefici anche a livello cognitivo oltre che relazionale ed emotivo. Inoltre, è un luogo a cui tutti possono accedere e trovarne beneficio.



Risorse professionali

Docenti	99
Personale ATA	24



Aspetti generali

A partire dal Rapporto di Autovalutazione il nostro Istituto stabilisce le seguenti priorità e traguardi conformemente all'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico con lo scopo di perseguire il successo formativo dei nostri alunni sia nei percorsi di recupero sia in quello della valorizzazione delle eccellenze.

L'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico indica i contenuti, per area, di cui tenere conto ai fini della predisposizione del PTOF, che ne costituiscono gli assi fondanti.

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA REVISIONE DEL PIANO
TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2022-2023 E TRIENNIO 2022/2025 EX
ART.1, COMMA 12, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

FORNISCE LE SEGUENTI LINEE DI INDIRIZZO PER L'AGGIORNAMENTO ED INTEGRAZIONE DEL PTOF E LA REDAZIONE
DEL PTOF DEL PROSSIMO TRIENNIO

- - la prosecuzione dei percorsi di Educazione Civica, anche sulla base del percorso formativo intrapreso nello scorso a.s., in coerenza con le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica;
- - il monitoraggio della situazione sanitaria, con adeguata informativa al personale, agli studenti e alle famiglie sulle eventuali misure da intraprendere e sulle precauzioni igienico-sanitarie legate all'evoluzione del contagio da COVID-19;
- - la progettazione di interventi formativi con riferimento specifico alla sicurezza e all'outdoor;
- - la prosecuzione della formazione specifica sulla valutazione nella scuola primaria, con particolare attenzione alla valutazione degli alunni I.104 e BES;
- - la massima cura degli stati emotivi degli alunni fragili o con particolari situazioni di disagio socio-economico e familiare;
- - l'attenzione costante all'inclusione, con una periodica revisione del Piano d'Inclusione, con incontri partecipati del GLI - Gruppo di Lavoro per l'inclusione, con l'attuazione dei GLO, con la predisposizione di protocolli di accoglienza e con lo sviluppo di spazi dedicati (aula snoezelen, angoli morbidi...);
- - il recupero delle difficoltà, anche con specifiche attività di L2;
- - il potenziamento delle eccellenze e la valorizzazione del merito;



- - la previsione di attività di continuità e di orientamento;
- - la promozione e l'individuazione di attività relative alle STEAM;
- - l'attuazione e lo sviluppo, con particolare riferimento alla primaria, di attività didattiche outdoor;
- - la previsione di attività di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo e della povertà educativa, nonché di educazione alla legalità;
- - l'attuazione di eventuali progetti di istruzione domiciliare;
- - lo sviluppo delle attività del Centro Sportivo Scolastico, con una particolare attenzione alla qualità e alla varietà di proposte di attività sportive, sia in orario curricolare che extracurricolare, dedicate sia alla primaria che alla secondaria;
- - il potenziamento dell'educazione musicale, sia ricorrendo a risorse esterne che interne, anche nell'ottica della lotta alla dispersione e con la finalità di un potenziamento dell'identità dell'Istituto in un'ottica unitaria;- l'attuazione di collaborazioni teatrali, al fine della lotta alla dispersione, e dello sviluppo di una maggiore consapevolezza personale;
- - l'apertura dell'Istituto all'Europa, con l'attuazione di scambi culturali e linguistici, nonché di attività di job shadowing, da attuarsi con mobilità internazionali di docenti, personale amministrativo e studenti in attuazione dei programmi Erasmus+;
- - l'attuazione delle misure PNRR specificamente dedicate alle Istituzioni scolastiche, nell'ottica della lotta alla dispersione e alla povertà educativa, nonché del potenziamento degli ambienti di apprendimento;
- - l'adesione a Progetti PON coerenti con il PTOF e il loro costante monitoraggio, per il potenziamento dell'offerta formativa e delle dotazioni scolastiche;
- - l'attenzione costante alla scuola dell'Infanzia, con il miglioramento degli ambienti di apprendimento e il potenziamento delle abilità motorie e informatiche;
- - il consolidamento dei rapporti con il territorio e con tutti gli stakeholders, (Municipio, famiglie, associazioni sportive, volontari, terzo settore, operatori locali...), valorizzando partnership in linea con le finalità prioritarie, culturali, formative ed educative della comunità scolastica, e gli obiettivi specifici relativi alla progettazione didattica;
- - l'attenzione a privilegiare una leadership distribuita, per valorizzare ed accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, che faccia leva su competenze, capacità interessi, motivazioni attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità, il cui presupposto è una visione del docente ispirata all'art. 33 della Costituzione e della scuola come luogo, ambiente, comunità che educa e forma le nuove generazioni. I Collaboratori individuati dal Dirigente Scolastico, i Coordinatori di intersezione, interclasse, di Classe e di Dipartimento, costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico in coerenza con quanto stabilito dal PTOF e rilevato dal RAV e dal PdM.



Il documento completo si trova al link: <https://www.icpra.edu.it/ptof-e-autovalutazione-distituto/>

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
5. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
6. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
7. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
8. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
9. potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
10. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Orientare e razionalizzare gli interventi, allargando le opportunità formative: -di alunni con BES -di alunni in difficoltà -delle eccellenze

Traguardo

Con riferimento ai risultati in uscita dai due ordini scolastici, allineare gli esiti minimi (6) e gli esiti di eccellenza (10) ai riferimenti nazionali.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Recuperare e potenziare le competenze di base per ridurre la dispersione scolastica.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni nei livelli intermedi nelle prove Invalsi.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento nell'area della progettazione e valutazione e nell'ambiente d'apprendimento**

Il percorso di miglioramento sarà attuato nel triennio per adattare la progettazione didattica ai nuovi bisogni formativi e alle novità normative e strategiche dei documenti europei e ministeriali nel confronto tra diversi ordini di scuola del nostro Istituto

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Orientare e razionalizzare gli interventi, allargando le opportunità formative: -di alunni con BES -di alunni in difficoltà -delle eccellenze

Traguardo

Con riferimento ai risultati in uscita dai due ordini scolastici, allineare gli esiti minimi (6) e gli esiti di eccellenza (10) ai riferimenti nazionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Rivedere i modelli comuni per la progettazione dell'offerta formativa ai fini del monitoraggio della rendicontazione finale. Confronto tra docenti sull'aderenza delle programmazioni al curriculum di Istituto.

○ Ambiente di apprendimento

Utilizzare metodologie didattiche innovative e laboratoriali.

Attività prevista nel percorso: Buone pratiche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	ATA
Responsabile	FS e staff
Risultati attesi	L'attuazione di una didattica attenta alle difficoltà e alle potenzialità dei singoli allievi, con modalità laboratoriali e innovative. La condivisione di buone pratiche tra i docenti dei diversi ordini di scuola. Nuovi modelli per documentare le attività progettuali e le buone pratiche .

● Percorso n° 2: Miglioramento dell'inclusione e della differenziazione dei percorsi di apprendimento/delle azioni di continuità e orientamento

Il benessere e il successo formativo di tutti i ragazzi sono al centro di questo percorso, teso al



miglioramento del successo scolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Orientare e razionalizzare gli interventi, allargando le opportunità formative: -di alunni con BES -di alunni in difficoltà -delle eccellenze

Traguardo

Con riferimento ai risultati in uscita dai due ordini scolastici, allineare gli esiti minimi (6) e gli esiti di eccellenza (10) ai riferimenti nazionali.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Recuperare e potenziare le competenze di base per ridurre la dispersione scolastica.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni nei livelli intermedi nelle prove Invalsi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere progetti di internazionalizzazione all'interno dell'Istituto scolastico favorendo gli scambi interculturali sia per i docenti che per gli studenti.



○ Ambiente di apprendimento

Utilizzare metodologie didattiche innovative e laboratoriali.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative.

Attività prevista nel percorso: Aggiornamento delle programmazioni con interventi specifici all'interno del PDP/PEI. Attivazione di: a) progettazioni mirate b) interventi di recupero e potenziamento, classi aperte

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Associazioni

Responsabile

docenti classe

Risultati attesi

Miglioramento del livello di inclusione degli alunni con B.E.S. e del loro benessere all'interno della classe
Incremento del numero degli alunni con BES che raggiungono il successo formativo
Incremento del numero degli alunni nelle fasce intermedie
Consolidamento delle competenze di base



● **Percorso n° 3: Miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle attività nell'Istituto**

Percorsi professionali, aggiornamento e valorizzazione delle risorse assumono un ruolo fondamentale per migliorare l'efficacia del percorso di apprendimento/insegnamento, in quest'ottica l'Istituto ha avviato il progetto Erasmus che coinvolge sia docenti che alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Orientare e razionalizzare gli interventi, allargando le opportunità formative: -di alunni con BES -di alunni in difficoltà -delle eccellenze

Traguardo

Con riferimento ai risultati in uscita dai due ordini scolastici, allineare gli esiti minimi (6) e gli esiti di eccellenza (10) ai riferimenti nazionali.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Recuperare e potenziare le competenze di base per ridurre la dispersione scolastica.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni nei livelli intermedi nelle prove Invalsi.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere progetti di internazionalizzazione all'interno dell'Istituto scolastico favorendo gli scambi interculturali sia per i docenti che per gli studenti.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative.

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti e studenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

3/2024

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

ATA

Genitori

Associazioni

Responsabile

Docenti coinvolti

Risultati attesi

Condivisione e confronto delle pratiche di insegnamento europee atto ad accrescere, innovare e rivalutare la nostra didattica con uno spirito di autovalutazione. Incontri di seminazione rivolti ai colleghi non coinvolti nell'Erasmus
Potenziamento delle competenze linguistiche. Conoscenza



diretta dei Paesi europei. Formazione e potenziamento della squadra docenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto ha adottato l'idea **Outdoor education** di Avanguardie educative, il movimento di innovazione che organizza e documenta le esperienze più significative di trasformazione della scuola italiana. L'outdoor education è intesa da noi come didattica esperienziale che include esperienze nella natura (uscite nel territorio naturale, orti didattici, attività all'aperto), nel tessuto urbano e culturale (visite nel quartiere ad aziende, persone, musei, associazioni ed enti...), percorsi digitali (coding, tinkering, robotica educativa), percorsi espressivi (laboratori teatrali, attività musicali e sportive), per far sì che le bambine e i bambini apprendano in un clima sereno, arricchente e motivante costruendo il proprio sé in relazione positiva con gli altri. Tutto ciò si rispecchia appieno nell'adesione dell'Istituto al progetto **Il territorio si fa scuola**, iniziativa della Regione Liguria in cui, attraverso attività interdisciplinari e verticali di educazione civica, le classi dall'infanzia alla secondaria di I grado condividono percorsi di legalità, sostenibilità e cittadinanza digitale, in particolare in occasione di eventi e/o celebrazioni nazionali e internazionali. L'innovazione nelle nostre scuole passa anche attraverso l'adesione a progetti **Etwinning** (il nostro Istituto è scuola Etwinning), alle iniziative del PNSD **InnovaMenti** con la sperimentazione delle classi di percorsi innovativi di tinkering, storytelling, inquiry, gamification che diventano buone pratiche consolidate. Laddove tali buone pratiche riguardino o coinvolgano il digitale, i docenti ne documentano le fasi e i prodotti sull'Osservatorio del **Progetto Scuola Liguria Digitale** di cui siamo Istituto Ambasciatore. Il Progetto Scuola Liguria Digitale promuove azioni di ricerca e approfondimento relativamente alla didattica digitale innovativa in collaborazione con l'USR Liguria e l'Università di Genova. La nostra scuola partecipa ad iniziative e comunità di pratica di significativo valore didattico-metodologico con concrete ricadute nella didattica. Come Ambasciatori del progetto si realizzano attività di divulgazione e formazione tra i docenti dell'Istituto e di altre scuole. Il nostro Istituto è stato selezionato tra i 3 finalisti come Istituto innovatore nel Premio Progetto Scuola Liguria Digitale II edizione ad Orientamenti, il 16 novembre 2022.

L'IC Pra' figura con i suoi progetti nell'Osservatorio e nella Mappa regionale delle Scuole innovative:
<https://svcarto.regione.liguria.it/geoservices/apps/viewer/pages/apps/scuola-digitale/>

Quanto sopra descritto è stato possibile grazie ai finanziamenti europei, nazionali e regionali ottenuti negli anni. Tra gli ultimi finanziamenti ottenuti ricordiamo:

PON FSE e FDR - Apprendimento e socialità 2021: il progetto ha consentito di promuovere iniziative



per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo attraverso la creazione di una **ludoteca** (tuttora attiva) e percorsi di sport, teatro, approfondimento disciplinare (matematica, tecnologia, lingua 2), robotica, tinkering nella scuola primaria e nella scuola secondaria.

PON FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole 2021, che ha permesso di dotare alcuni plessi di un'infrastruttura di rete capace di coprire e potenziare tutti gli spazi didattici e amministrativi della scuola, e di consentire la connessione alla rete internet da parte delle studentesse e degli studenti, del personale scolastico, assicurando, altresì, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

PON FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione 2021, con cui abbiamo ottenuto la dotazione di 26 monitor digitali interattivi touch screen che sono stati installati in tutti i plessi, rinnovando le dotazioni digitali delle aule con strutture più obsolete e dotando nuove aule di tali tecnologie. Parimenti sono state adeguate le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole, mediante l'acquisto di nuovi pc e monitor.

Bando Spazi e strumenti per le STEM 2021 - Cresciamo e festeggiamo con le stem, con cui la scuola ha attrezzato due laboratori stem nella scuola secondaria di I grado e spazi stem nelle classi primarie e dell'infanzia con iniziative e pacchetti di attività innovative e graduate da svolgersi in occasione di eventi internazionali e nazionali STEM (Eu Code week, Hour of code, Fibonacci day, Pi greco day, Giornata delle donne matematiche, Giornata della Terra, Giornata delle api, Darwin day...) per dare modo a tutti i docenti, anche i meno esperti, di sperimentare nuove metodologie e rendere interdisciplinare l'approccio alle stem.

Bando INDIRE Strumenti e ausili didattici per la disabilità - USR Liguria 2018-19, 2019-20, 2021-22, con cui l'Istituto ha ottenuto dispositivi, applicativi e ausili per gli alunni diversamente abili.

E infine il PON che stiamo attuando ora, il **PON FESR REACT EU Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia**: consentirà la realizzazione di ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia. Gli interventi saranno volti all'adeguamento degli ambienti di apprendimento mediante investimenti in arredi e attrezzature in grado di sviluppare le abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

Piano strategico Internazionalizzazione della scuola



A questo link è possibile visionare il Piano strategico per l'internazionalizzazione completo
<https://www.icpra.edu.it/ptof-e-autovalutazione-distituto/>

Progettazione Europea: Progetto ERASMUS PLUS, eTwinning, Certificazioni Cambridge

Con internazionalizzazione, nel contesto didattico, ci si riferisce al complesso di misure e azioni adottate per rendere i curricula più internazionali e per formare il personale della scuola e gli studenti alle esigenze della società globalizzata.

Il processo di internazionalizzazione si caratterizza per un costante incremento di progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, attività di osservazione presso scuole europee (job shadowing), stage formativi all'estero, esperienze di insegnamento o di studio/formazione di pochi mesi o di un intero anno scolastico sia in Europa sia in altri Paesi. Rientrano dunque in questo insieme molteplici iniziative del nostro Istituto:

- **Certificazioni linguistiche:** dal 2013, l'Istituto Comprensivo Pra' è Cambridge English Language Assessment Exam Preparation Centre, cioè centro di preparazione ed esame per il KET (*Key English Test for Schools*), una certificazione che dimostra l'abilità degli studenti nell'utilizzare l'inglese scritto e parlato quotidianamente, a un livello base (A2). Dall'anno scolastico 2015-2016 anche gli alunni di quinta primaria si preparano agli esami di Cambridge Young Learners (Starters).
- CLIL (Content and Language-Integrated Learning)
- Progettazione europea: gemellaggi virtuali tramite la piattaforma europea eTwinning, gemellaggi reali, ossia partenariati, tramite progetti Erasmus+

Con particolare attenzione si evidenzia il **progetto Erasmus** che la nostra scuola ha vinto nel giugno 2022: Innovativi, verdi, inclusivi, digitali e resilienti: insegnanti e studenti europei uniti per conoscere e creare bellezza.

Le attività, che prevedono 30 mobilità tra docenti e studenti, sono divise tra corsi strutturati, job shadowing e studenti accompagnati da insegnanti



La dirigenza scolastica e gli eTwinner più esperti riconoscono l'importanza e i valori di eTwinning che per questo vengono inclusi nelle **politiche scolastiche, nella didattica e nello sviluppo professionale.**

Nelle Scuole eTwinning, gli insegnanti **lavorano insieme per condividere** i loro punti di forza e offrire un'esperienza educativa più ampia e ricca per tutti.

Le Scuole eTwinning sono **modelli** ispirano e guidano le altre scuole affinché raggiungano i livelli ai quali loro stesse sono arrivate. Così facendo assicurano che la promessa di un cambiamento nel mondo della scuola sia mantenuta, così che i giovani loro affidati vengano seguiti nel modo più adeguato per poter diventare **persone migliori, studenti migliori, cittadini migliori e più attivi.**

Le Scuole eTwinning si impegnano nell'attuare una leadership condivisa

Nelle Scuole eTwinning, la leadership è un'attività condivisa sia per quanto riguarda l'organizzazione che i processi decisionali. Il dirigente scolastico e gli eTwinner più esperti sono consapevoli del valore delle possibilità offerte da eTwinning a livello sia pedagogico che professionale, e sostengono attivamente tutto il personale affinché partecipi alle attività eTwinning.

Le Scuole eTwinning mostrano un grande impegno verso la collaborazione, la condivisione e il lavoro in team

Gli insegnanti di queste scuole lavorano in team per pianificare le attività eTwinning e le altre attività didattiche, e condividono esperienze e pratiche con i colleghi, all'interno e all'esterno della scuola. Collaborano per realizzare un piano di azione eTwinning, utilizzandolo per guidare l'innovazione e il cambiamento nella loro scuola e al di fuori di essa.

Gli studenti delle Scuole eTwinning sono agenti di cambiamento

Gli studenti hanno un ruolo determinante nello sviluppo della Scuola eTwinning: promuovono eTwinning presso gli insegnanti - sia quelli già attivi in piattaforma che coloro che non lo sono ancora - e tra i genitori, agendo al contempo da forza motrice e cassa di risonanza per tutte le innovazioni che si realizzano in campo didattico e nell'uso della tecnologia.

Le Scuole eTwinning sono modelli per le altre scuole

La Scuola eTwinning si impegna a svolgere un ruolo di ambasciatrice per le altre scuole della zona, promuovendo attivamente eTwinning e diffondendo i risultati ottenuti con ogni mezzo possibile: giornate a porte aperte, riunioni informative e attività di mentoring. Sono attive nel creare opportunità di sviluppo professionale aperte alle altre scuole della zona.

Le Scuole eTwinning sono istituzioni per un apprendimento inclusivo e innovativo

Le Scuole eTwinning promuovono l'inclusione a ogni livello e cercano attivamente modi per creare un ambiente accogliente per tutti gli studenti, di ogni cultura e a prescindere dalle loro abilità, per i loro genitori e per la comunità nel suo complesso. Gli insegnanti delle Scuole eTwinning si impegnano a rendere la scuola un reale ambiente di apprendimento, e usano eTwinning per potenziare e svolgere il programma scolastico applicando metodi innovativi, tra cui l'apprendimento collaborativo e la didattica incentrata sugli studenti, nonché tempi e spazi di apprendimento flessibili.



[etwinning.net](https://www.etwinning.net)



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il nostro Istituto intende realizzare le seguenti iniziative relative al piano di potenziamento delle competenze di base e il contrasto alla dispersione scolastica lavorando in rete con altre scuole e con enti e associazioni presenti sul territorio con cui collabora già da anni.

Le iniziative si snoderanno attraverso alcune aree del Ptof:

Area Inclusione, potenziamento delle competenze, recupero e lotta alla dispersione: progetto "Biblioteca" e "Ludoteca" finalizzati ad offrire agli studenti la possibilità di vivere la scuola anche in orario extracurricolare; per consentire agli alunni stranieri e con Bes di acquisire le competenze di base nella lingua italiana il progetto di "Alfabetizzazione lingua italiana alunni stranieri primaria e secondaria"; per rafforzare le competenze di base il progetto "Recupero e potenziamento" (scuola primaria e secondaria)

Area Competenze chiave europee: progetto Ket e E-twinning , percorsi d'Istituto di Educazione Civica

Area Continuità e orientamento: progetto d'istituto "Diventiamo grandi insieme" teso a favorire tra gli studenti un passaggio positivo da un ordine all'altro e a creare un senso di appartenenza, e a condividere buone pratiche tra gli insegnanti

Area Didattica Innovativa: Progetto Stem, Progetto Outdoor

Area Educazione alla salute, alla solidarietà e di valorizzazione dell'attività sportive: le attività relative al Css che quest'anno sarà aperto alla secondaria di primo grado

Area delle attività artistico espressive: progetto Teatro e progetto Cinema e Progetto Musica

Per l'attuazione dell' Azione 1.4.1 Esperienze del cittadino nei servizi pubblici scuole l'Istituto ha promosso un progetto per l'implementazione di un modello standard di sito web più accessibile, più fruibile, più efficace e più inclusivo.

In relazione a "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR: siamo beneficiari di una somma che

utilizzeremo per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nella scuola attraverso le azioni di coinvolgimento dell'animatore digitale, finalizzata alla formazione del personale scolastico alla



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

transizione digitale.

L'attuazione dei percorsi sarà realizzata previa verifica di compatibilità con i finanziamenti del PNRR.



Aspetti generali

La nostra offerta formativa viene ampliata ogni anno da progetti specifici, destinati ai nostri ragazzi, per rispondere ai bisogni prioritari di inclusività, autonomia e preparazione alle nuove sfide future.

I progetti si articolano nelle seguenti aree tematiche:

- Progetti di Multilinguismo e sviluppo delle Competenze chiave europee dalla prima infanzia alle porte della Secondaria di II grado.
- Progetti per il recupero ed il potenziamento delle competenze, l'inclusione, la lotta alla dispersione.
- Continuità e orientamento: diventiamo grandi insieme.
- Progetti di educazione alla salute, alla solidarietà e di valorizzazione dell'attività sportiva.
- Progetti di didattica innovativa (sezioni outdoor, didattica digitale avanzata).
- Percorsi di educazione alla legalità e all'uso consapevole della rete.
- Progetti di potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.MAT. DI VIA BRANEGA	GEAA83501D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.EL. - E.MONTANELLA -	GEEE83501P
S.EL. - P.THOUAR -	GEEE83502Q
THOUAR PRIMARIA 2	GEEE83503R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. PRA'-EX ASSAROTTI	GEMM83501N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione



Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.MAT. DI VIA BRANEGA GEAA83501D

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.EL. - E.MONTANELLA - GEEE83501P

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.EL. - P.THOUAR - GEEE83502Q

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: THOUAR PRIMARIA 2 GEEE83503R

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. PRA'-EX ASSAROTTI GEMM83501N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Si prevede che il personale docente, all'interno dei team e in base alla tipologia di UdA che intendono sviluppare (interdisciplinare/interambito/trasversale), dedicherà un monte ore annuo non inferiore a 33 totali.



Curricolo di Istituto

I.C.PRA'

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto sta portando avanti l'aggiornamento del curricolo verticale, in linea con le Nuove Raccomandazioni sulle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018. Abbiamo lavorato sulla costruzione e stesura del Curricolo in Verticale, allineandolo alle Competenze Europee 2006 All'interno del Curricolo si sono tenuti presenti i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola Secondaria di Primo grado e, contemporaneamente, si è andato costruendo il cammino in verticale, avendo chiari i traguardi intermedi previsti a conclusione della Scuola dell'Infanzia e di Primaria. In tal modo l'Istituto ha individuato obiettivi d'apprendimento, conoscenze e abilità, omogenei e progressivi, garantendo un percorso unitario per raggiungere i livelli di competenza prescritti dalle Nuove Indicazioni Nazionali. Il Curricolo è ancora definito a livello disciplinare, allineato in verticale tra i diversi ordini di scuola procedendo nel seguente modo: • TRAGUARDI DISCIPLINARI, dedotti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 per lo sviluppo delle Competenze alla fine della scuola dell'Infanzia/ Scuola Primaria/ Scuola Secondaria. • PROFILI IN USCITA in linea con il modello di certificazione delle Competenze ministeriale vigente, del 2017. • Possibili interconnessioni ed azioni di continuità comuni ai tre ordini di scuola • Progressione delle Competenze • Declinazione degli OSA in Conoscenze ed Abilità, da svilupparsi lungo tutto il percorso di apprendimento degli alunni del nostro Istituto

Per l'insegnamento trasversale di Educazione civica: si prevede che il personale docente, all'interno dei team e in base alla tipologia di UdA che intendono sviluppare (interdisciplinare/interambito/trasversale), dedicherà un monte ore annuo non inferiore a 33 totali.

Il Curricolo dell'IC Pra' è consultabile e scaricabile sul sito della scuola:



<https://www.icpra.edu.it/curricolo-verticale/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



Dettaglio Curricolo plesso: I.C. PRA'-EX ASSAROTTI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO LINGUA INGLESE e Competenze Chiave Europee dalla prima infanzia alle porte della Scuola Secondaria di 2° grado

In collaborazione con Sedi di Esami Cambridge – Genova British School of English, l'IC Pra' promuove attività di sviluppo delle competenze multilinguistiche dalla scuola dell'infanzia alla scuola Secondaria e conseguire certificazioni internazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Orientare e razionalizzare gli interventi, allargando le opportunità formative: -di alunni con BES -di alunni in difficoltà -delle eccellenze

Traguardo

Con riferimento ai risultati in uscita dai due ordini scolastici, allineare gli esiti minimi (6) e gli esiti di eccellenza (10) ai riferimenti nazionali.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze chiave Multilinguistica, Digitale, di Cittadinanza e di Consapevolezza/Espressione Culturale per una scuola di alunni e docenti cittadini europei. Arricchimento dell'offerta formativa di qualità dell'istituto, sostenuta da una certificazione internazionale e da valutazioni esterne operate da Enti Europei e internazionali; Ampliamento delle opportunità formative nella competenza multilinguistica dalla Scuola dell'Infanzia,



Conseguimento delle certificazioni Cambridge Young Learners alla primaria e KET for School (Key English Test), il primo degli esami istituiti dall'Università di Cambridge (livello A2 del Quadro di Riferimento Europeo), spendibile come credito nei successivi anni di scuola.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica

Aule

Magna

Aula generica

● PROGETTO RECUPERO, INCLUSIONE E LOTTA ALLA DISPERSIONE- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il piano di intervento, finalizzato al recupero per alunni in difficoltà, si articola nelle seguenti attività: - attività di recupero e potenziamento in orario scolastico contestualmente allo svolgimento delle lezioni, a cura dei docenti di potenziamento; - attività di recupero pomeridiano e supporto allo studio in presenza nella Biblioteca Assarotti e Villa Ratto - attività di socializzazione (Ludoteca Villa Ratto)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto



del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Recuperare e potenziare le competenze di base per ridurre la dispersione scolastica.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni nei livelli intermedi nelle prove Invalsi.

Risultati attesi

Recupero e consolidamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Biblioteche	Biblioteca Scolastica Innovativa PNSD Assarotti
Aule	Magna
	Aula generica

● CONTINUITA': DIVENTIAMO GRANDI INSIEME

Il progetto è destinato agli alunni di 5 anni della Scuola dell'Infanzia Branega e Scuola Infanzia comunale Emma Valle, agli alunni delle classi quinte Primaria, agli alunni della classe 3 Secondaria di primo grado. Si proporranno esperienze laboratoriali di gruppo per favorire un graduale passaggio fra gli ordini di scuola dell'Istituto. Con due incontri di presentazione della Lingua Spagnola nelle classi quinte, l'insegnante di Spagnolo della Secondaria consente un primo approccio alla seconda Lingua Straniera presente nel Curricolo d'Istituto (Nuevas maneras de comunicar). Si cura l'organizzazione degli open-day e, per i ragazzi delle classi seconde e terze secondaria, attività di Orientamento per la scelta della scuola secondaria di secondo grado, con contatti diretti con gli istituti superiori del territorio e visita di Orientamenti Genova e del Saloncino locale. Si prevedono incontri tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola per il passaggio di informazioni, raccolta certificazioni di competenza. La Commissione Formazione Classi Prime si occupa di raccogliere informazioni sugli alunni e di costituire le future classi prime della primaria e della Secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Recuperare e potenziare le competenze di base per ridurre la dispersione scolastica.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni nei livelli intermedi nelle prove Invalsi.

Risultati attesi

Favorire un graduale passaggio fra gli ordini di scuola dell'Istituto. Creare momenti di condivisione tra gli alunni e i docenti nel passaggio tra i vari ordini di scuola. Promuovere l'attività di tutoraggio degli alunni più grandi nei confronti dei più piccoli. Proporre ai bambini e



ai ragazzi attività che valorizzino la loro crescita personale, per farli diventare adulti consapevoli e preparati a vivere nel sociale. Evitare la discontinuità tra Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, avviando un percorso di confronto sul piano metodologico tra ordini di scuola, per formare classi eterogenee al loro interno ed equilibrate tra loro.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
	Biblioteca Scolastica Innovativa PNSD Assarotti
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● BIBLIOTECA Scolastica Innovativa PNSD ASSAROTTI

Prestito di libri
Condivisione di letture e gruppi di lettura per adulti
Aiuto allo studio per i nostri studenti da parte dei docenti
Laboratori di scrittura creativa
Cineforum
Laboratorio di cinema



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Recuperare e potenziare le competenze di base per ridurre la dispersione scolastica.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni nei livelli intermedi nelle prove Invalsi.

Risultati attesi

Contrastare le diseguaglianze socioculturali e territoriali favorendo il benessere a scuola e pari opportunità di successo formativo. Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva. • Prevenzione e contrasto della



dispersione scolastica. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, in particolare della lettura e della scrittura. Valorizzazione e potenziamento della creatività.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
	Biblioteca Scolastica Innovativa PNSD Assarotti
Aule	Magna

● C.S.S. Centro Sportivo Scolastico

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport. Le modalità operative del C.S.S. dell'I. C. di Prà ricalcano modelli consolidati negli ultimi anni e che si possono così sintetizzare: - modesta quota di autofinanziamento a carico degli alunni per attività di promozione sportiva - con continuità annuale - per l'utenza scolastica, in orario extracurricolare a carico delle società sportive in regime di convenzione; - attività di promozione sportiva - con continuità periodica - per l'utenza scolastica, in orario curricolare a carico delle società sportive in regime di convenzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Orientare e razionalizzare gli interventi, allargando le opportunità formative: -di alunni con BES -di alunni in difficoltà -delle eccellenze

Traguardo

Con riferimento ai risultati in uscita dai due ordini scolastici, allineare gli esiti minimi (6) e gli esiti di eccellenza (10) ai riferimenti nazionali.

Risultati attesi

Promuovere la cultura sportiva e i diritti della persona, il diritto alla salute e allo sport a qualsiasi età. Creare una coscienza e una cultura critica sui problemi legati allo sport. Stimolare il dialogo con il territorio attraverso iniziative che concorrano a sviluppare valori di solidarietà locale, nazionale ed internazionale, attraverso l'organizzazione e/o la partecipazione ad eventi sportivi. Ampliare la base degli studenti praticanti tramite azioni che permettano approcci alla varie discipline sportive. Organizzare e/o partecipare ad eventi, mostre, manifestazioni, soggiorni sportivi che favoriscano lo sviluppo dell'autonomia personale e della coesione sociale (formazione di squadre, gruppi di lavoro, partecipazione ad incontri, tornei, ..). Gestire dei rapporti con le diverse realtà sportive del territorio(programmazione attività, stipula di convenzioni per la fornitura di servizi all'utenza, gestione degli impianti sportivi in dotazione della scuola). Divulgare le specialità sportiva di tradizione ligure: canottaggio, vela, pallanuoto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne: Ass. sportive presenti sul territorio

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● SICURI E LIBERI DENTRO E FUORI IL WEB. Percorsi di educazione alla legalità e all'uso consapevole della rete. Primaria e Secondaria

Educare alla legalità e alla prevenzione dei pericoli del web sono azioni prioritarie per il Miur, come da "Linee Guida contro il cyberbullismo" dell'ottobre 2017 e l'educazione alla cittadinanza prevista nelle Indicazioni nazionali e nel Nuovo Curricolo di Educazione Civica. Nell'ambito di questo progetto si svolgono: percorsi di informazione per alunni e famiglie sui pericoli del web e prevenzione del cyberbullismo partecipazione al progetto nazionale di formazione docenti su Piattaforma Elisa MIUR; creazione di una "cassetta degli attrezzi" in ogni plesso con schede didattiche su bullismo e cyberbullismo dall'Infanzia alla Secondaria; incontri online o in presenza tra alunni Secondaria e Forze dell'Ordine (Polizia classi prime, Polizia Ferroviaria classi seconde, Carabinieri classi terze); adesione e svolgimento nelle classi di Primaria e Secondaria delle attività proposte da LIBERA contro le Mafie (21 marzo in ricordo delle vittime innocenti delle Mafie, Giornata del Codice Etico a maggio, partecipazione dei docenti ai percorsi formativi sulla legalità proposti da LIBERA, uscite delle classi nei luoghi confiscati alle Mafie nel centro di Genova; incontri in materia di diritto e legalità con avvocati e specialisti, in collaborazione con Associazioni e ANPI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Orientare e razionalizzare gli interventi, allargando le opportunità formative: -di alunni con BES -di alunni in difficoltà -delle eccellenze

Traguardo

Con riferimento ai risultati in uscita dai due ordini scolastici, allineare gli esiti minimi (6) e gli esiti di eccellenza (10) ai riferimenti nazionali.

Risultati attesi

Educare alla legalità e prevenire bullismo e cyberbullismo, contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione. Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio. Nel contesto del nostro territorio sono cruciali: 1) la sensibilizzazione verso esempi corretti e virtuosi di vita sociale; 2) la cultura della sicurezza e la fiducia nelle forze dell'ordine; 3) le azioni di prevenzione del bullismo e cyberbullismo; 4) La cultura della partecipazione attiva e della solidarietà verso i più deboli. 5) L'interiorizzazione delle regole di convivenza civile, di sicurezza per sé e gli altri, di bene e benessere comune da difendere. 6) Il coraggio di fare scelte



di legalità anche controcorrente, lottando contro l'omertà.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Atelier Creativo
Biblioteche	Biblioteca Scolastica Innovativa PNSD Assarotti
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palamare

● NATALE INSIEME- SCUOLA PRIMARIA

AREA PTOF: INCLUSIONE PREVENZIONE DEL DISAGIO. Promuovere i valori della solidarietà e del volontariato, la creatività e l'uso consapevole e critico dei media. Il progetto si concretizzerà nella realizzazione di semplici manufatti da utilizzare nella pesca di beneficenza che sarà allestita in occasione del Natale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Orientare e razionalizzare gli interventi, allargando le opportunità formative: -di alunni con BES -di alunni in difficoltà -delle eccellenze

Traguardo

Con riferimento ai risultati in uscita dai due ordini scolastici, allineare gli esiti minimi (6) e gli esiti di eccellenza (10) ai riferimenti nazionali.

Risultati attesi

- Migliore integrazione e interazione nel gruppo promuovendo la collaborazione tra bambini di classi diverse; - Coinvolgimento delle famiglie; - Miglioramento nell'espressione e nella comprensione della lingua italiana per gli alunni che hanno difficoltà; - Sviluppo della motricità fine, in particolare per i bambini più piccoli; - Progressiva interiorizzazione del concetto di solidarietà; - Contrasto delle diseguaglianze socioculturali e territoriali; - Favorire il benessere a scuola e pari opportunità di successo formativo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Aule

Aula generica

● TORNEO RAVANO



AREA PTOF: POTENZIAMENTO ASPETTI CURRICOLARI. POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE MOTORIE. Dare agli alunni la possibilità di ampliare il percorso didattico-educativo-motorio, sperimentando pratiche sportive nuove, quali: Volley- Rugby- Calcio partecipando alle competizioni in programma del TORNEO RAVANO. Lo spirito del Torneo Ravano, è quello di coinvolgere, in una significativa esperienza sportiva ed educativa, il maggior numero di bambini possibile nel segno dei veri valori dello sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Orientare e razionalizzare gli interventi, allargando le opportunità formative: -di alunni con BES -di alunni in difficoltà -delle eccellenze

Traguardo

Con riferimento ai risultati in uscita dai due ordini scolastici, allineare gli esiti minimi (6) e gli esiti di eccellenza (10) ai riferimenti nazionali.

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport. Favorire la partecipazione nelle diverse discipline programmate nel vero spirito di sana competizione sportiva formativa che contraddistingue questo evento.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne. Accompagnatori esterni: Ass. Sportive

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



Fiera di Genova. Piazz.le Kennedy- Genova

● RISPETTIAMOCI...percorsi di educazione alla salute, alla sicurezza, e di cittadinanza attiva - primaria

Modulo EDUCAZIONE alla SALUTE: corsi di formazione per insegnanti, incontri con i genitori, incontri nelle classi con alunni, utilizzo di materiale specifico messo a disposizione dalla Medicina scolastica. Modulo EDUCAZIONE STRADALE Attraverso un percorso realizzato sul piazzale o in palestra, gli alunni potranno guidare il riscìò e mettere in pratica le regole del codice della strada. Modulo QUATTRO PASSI SENZA CARTELLA Educazione ambientale ed escursionismo scolastico. LEGALITA' A SCUOLA Si affronteranno tematiche quali: diritti dei bambini, diritti umani, Shoah, Resistenza (Anpi) e Costituzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Recuperare e potenziare le competenze di base per ridurre la dispersione scolastica.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni nei livelli intermedi nelle prove Invalsi.

Risultati attesi

I moduli sopra elencati si avvalgono della partecipazione e collaborazione di enti esterni, quali la Medicina Scolastica, nella figura delle Assistenti Sanitarie, operatori della sezione ANPI di Pra', associazione Magistrati e , per attività di educazione stradale, un operatore privato che utilizza il riscio e la Polizia Municipale. Tutti e tre i moduli danno la possibilità di ampliare l'offerta



formativa, attraverso approfondimenti disciplinari sulle tematiche indicate. Modulo **EDUCAZIONE alla SALUTE:** (progetti IDENTIKIT – OKKIO ALLE 3A – L'AVVENTURA è DIVENTARE GRANDI) Portare la salute fisica ed emotiva all'interno dei programmi curricolari al fine di stimolare i bambini sui temi della propria identità, del senso di responsabilità, dell'impegno e della cura della propria persona, attraverso attività realizzate in classe da insegnanti debitamente formati. Promuovere stili di vita corretti soprattutto nel campo dell'alimentazione e dell'attività fisica da parte dei bambini. Affrontare tematiche quali l'affettività e la sessualità affinché si possano trasmettere agli alunni conoscenze e competenze adeguate. Modulo **EDUCAZIONE STRADALE:** Avvicinare i bambini ed i ragazzi alle istituzioni e attraverso un percorso di conoscenza della segnaletica stradale insegnare loro il rispetto delle regole a livello generale relative alla civile convivenza. Modulo **ANPI _ SCUOLA** Conoscere la storia Grande Storia, attraverso quella locale. Formare una coscienza di cittadini attenti e responsabili anche nei confronti dei fatti storico - sociali del nostro patrimonio culturale e di quello di altri popoli. Conoscere eventi, prendere Coscienza dell'essere cittadini, di avere diritti e doveri, di riflettere su quanto accaduto. Potenziare comportamenti adeguati, civili e partecipativi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali	Risorse interne ed esterne : Ass. ANPI- ASL 3- POLIZIA MUNIC
-----------------------	---

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica

Aule	Cortei- Uscite sul territorio
------	-------------------------------



● ALFABETIZZAZIONE LINGUA ITALIANA ALUNNI STRANIERI -Primaria e Secondaria

Il Progetto prevede di attivare tutte quelle strategie operative necessarie per la gestione delle "nuove emergenze educative" attraverso l'individuazione dei "bisogni" linguistici e la programmazione di interventi specifici di alfabetizzazione di alunni stranieri inseriti nel contesto scolastico, in particolare di coloro che sono privi di una conoscenza anche minima della lingua italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Recuperare e potenziare le competenze di base per ridurre la dispersione scolastica.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni nei livelli intermedi nelle prove Invalsi.

Risultati attesi

Migliorare l'uso della lingua parlata per le esigenze della comunicazione quotidiana; arricchire il vocabolario di base dei singoli alunni; comprendere semplici messaggi orali ricorrenti relativi al lavoro scolastico e all'esperienza quotidiana; esprimere richieste semplici finalizzate a soddisfare bisogni primari; descrivere in modo semplice azioni di vita quotidiana, familiare e scolastica; raccontare brevemente e semplicemente fatti e avvenimenti relativi all'esperienza personale recente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

● PROGETTO RECUPERO E POTENZIAMENTO SCUOLA PRIMARIA

Utilizzare le ore di compresenza e di potenziamento per attività di recupero e inclusione per gli alunni con bes e/o in difficoltà nelle competenze di base in ambito linguistico e logico matematico e per consolidarne il raggiungimento negli alunni di fascia medio-alta. Le modalità di intervento si diversificano a seconda della peculiarità di ogni plesso della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Recuperare e potenziare le competenze di base per ridurre la dispersione scolastica.



Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni nei livelli intermedi nelle prove Invalsi.

Risultati attesi

Migliorare gli esiti della maggior parte degli alunni che hanno maturato livelli d'apprendimento bassi e medio-bassi alle prove INVALSI e in generale nelle prove di verifica degli OSA e delle competenze; allargare le opportunità formative di alunni con BES, di alunni in difficoltà e delle eccellenze. Offrire agli alunni una serie di input e proposte didattiche per lo sviluppo e il recupero delle capacità logiche alla base di tutti gli apprendimenti di base. Creare situazioni alternative per l'apprendimento e il potenziamento di capacità logiche; rinforzare la motivazione. Migliorare la relazione e la collaborazione tra pari e con le insegnanti. Creare un ambiente accogliente che veicoli valori positivi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aula Multisensoriale

Angolo morbido

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Strutture sportive

Palestra



● MUSICA A SCUOLA

Il progetto si propone di proseguire e ampliare il percorso di educazione al canto corale e pratica di musica d'insieme, attività avviata e consolidata nella scuola già da molti anni, che ha avuto ottimi riscontri sul piano dell'inclusione e del miglioramento delle competenze musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Orientare e razionalizzare gli interventi, allargando le opportunità formative: -di alunni con BES -di alunni in difficoltà -delle eccellenze

Traguardo

Con riferimento ai risultati in uscita dai due ordini scolastici, allineare gli esiti minimi (6) e gli esiti di eccellenza (10) ai riferimenti nazionali.

Risultati attesi

Realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva. Potenziare gli aspetti curricolari del canto corale e della pratica strumentale. Potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES. Essere consapevoli che nel coro ciascuno contribuisce al raggiungimento di obiettivi comuni. Accogliere e accettare l'altro in uno spirito di solidarietà e collaborazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Musica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● NOI PER GLI ALTRI

L'Istituto aderisce ad iniziative volte all'integrazione e alla conoscenza di altre culture e alle loro problematiche, tra queste "Corsa contro la fame" e "Music 4 peace".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Orientare e razionalizzare gli interventi, allargando le opportunità formative: -di alunni con BES -di alunni in difficoltà -delle eccellenze

Traguardo

Con riferimento ai risultati in uscita dai due ordini scolastici, allineare gli esiti minimi (6) e gli esiti di eccellenza (10) ai riferimenti nazionali.

Risultati attesi

Comprendere l'importanza di un aiuto concreto; Confrontarsi con la realtà del volontariato;
Conoscere le realtà associative del territorio; Coinvolgere le famiglie.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Biblioteca Scolastica Innovativa PNSD Assarotti



● OUTDOOR

Progetti di didattica innovativa per attività outdoor e adesione all'Idea Outdoor education di Avanguardie educative

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Recuperare e potenziare le competenze di base per ridurre la dispersione scolastica.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni nei livelli intermedi nelle prove Invalsi.

Risultati attesi

Conoscere nuove metodologie didattiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● UNO SPAZIO PER I GENITORI

Incontri mensili a numero chiuso con un momento di rilassamento guidato e una condivisione di ciò che è stato sperimentato. I genitori saranno accompagnati nella riflessione su tematiche inerenti la genitorialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Condivisione di esperienze.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aula Multisensoriale

● #ICARE

Service Learning e costruzione di azioni di cittadinanza attiva legate al programma "Per la pace- Con la cura" della Rete Scuole per la Pace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Orientare e razionalizzare gli interventi, allargando le opportunità formative: -di alunni con BES -di alunni in difficoltà -delle eccellenze

Traguardo

Con riferimento ai risultati in uscita dai due ordini scolastici, allineare gli esiti minimi (6) e gli esiti di eccellenza (10) ai riferimenti nazionali.

Risultati attesi

Acquisire il senso di una maggior cura dell'ambiente in cui si vive.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● LA MAGIA DELLE ONDE

Il progetto prevede attività di: motricità globale, motricità fine e grafomotricità per i bimbi dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Imparare a collaborare con i pari rispettando ruoli regole.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aula Multisensoriale
	Angolo morbido
Aule	Aula generica

● CODING L'ora del codice Bee-Bots

I bimbi dell'infanzia saranno guidati nella formulazione di una storia dal robot Bee-Bots.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Arricchire il vocabolario. Collaborare con gli altri. Imparare nuovi codici logici attraverso l'approccio visivo-manipolativo.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● PROGETTI DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Tutte le proposte provenienti dal territorio o dagli enti sportivi volte alla promozione del movimento come mezzo per incentivare il benessere ed il rispetto delle regole. Tra le attività ci saranno le Pralimpiadi e il Progetto Vela.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Orientare e razionalizzare gli interventi, allargando le opportunità formative: -di alunni con BES -di alunni in difficoltà -delle eccellenze

Traguardo

Con riferimento ai risultati in uscita dai due ordini scolastici, allineare gli esiti minimi (6) e gli esiti di eccellenza (10) ai riferimenti nazionali.

Risultati attesi

Favorire il benessere e rinforzare le competenze civiche e sociali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:



● STEM

Cresciamo e festeggiamo con le STEM : le attività, anche in continuità verticale, seguiranno il calendario degli eventi dedicati alle STEM, durante tutto l'anno scolastico (EU Code week, Ora del Codice, EU Robotics, SID, Giornate della Terra, dell'acqua, del suolo, delle api, di Fibonacci, del pi greco, della biodiversità, del DNA, Giornata delle donne matematiche...)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Orientare e razionalizzare gli interventi, allargando le opportunità formative: -di alunni con BES -di alunni in difficoltà -delle eccellenze

Traguardo

Con riferimento ai risultati in uscita dai due ordini scolastici, allineare gli esiti minimi (6) e gli esiti di eccellenza (10) ai riferimenti nazionali.



Risultati attesi

Percorso di osservazione/sperimentazione scientifica, coding, robotica, tecnologia e ingegneria, tinkering, making, matematica, laboratori sulla Cybersecurity, correlato con approfondimenti in Ed.Civica. Obiettivi: • promuovere la realizzazione di attività mirate a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM • fornire proposte di attività e istruzioni per l'uso per coinvolgere anche i docenti meno esperti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Atelier Creativo



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- “RISPETTIAMOCI...percorsi di educazione ambientale, alla salute, alla sicurezza, e di cittadinanza attiva”

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti



ecologici di tutti gli esseri viventi

·
Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·
Conoscere il sistema dell'economia circolare

·
Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

·
Acquisire competenze green

Risultati attesi

Attraverso l'attuazione di diversi moduli progettuali che coinvolgono classi dell'Istituto dall'infanzia alla secondaria di primo grado, si vogliono realizzare percorsi interdisciplinari alla cui base si trova l'Educazione Civica. In tali sviluppi si intendono raggiungere i seguenti risultati:

- acquisizione di competenze in materia di educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile, educazione all'affettività e alla salute;
- ampliamento aspetti curriculari delle discipline legati al nostro territorio (storia, italiano, matematica, scienze, tecnologia e informatica);
- attuazione di una più diffusa didattica laboratoriale e inclusiva;
- realizzazione di progetti quali: "Un albero per il futuro" in collaborazione con i Carabinieri della Biodiversità

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'attività si realizzerà attraverso lo svolgimento di diversi moduli progettuali:

- Un albero per il futuro: in collaborazione con i Carabinieri della Biodiversità - Circostrizione VII Ponente e associazioni del territorio per messa a dimora di 17 alberi tra cui la talea dell'albero di Falcone.
- Alla scoperta del mare: percorsi dalla scuola dell'Infanzia alla secondaria di primo grado.
- Quattro passi senza Cartella: in collaborazione con associazione "In cammino con Santa Limbania" (operatori FIE), attraverso escursioni didattiche, si conoscerà il territorio circostante dal punto di vista ambientale e storico-sociale.



- GUIDA a SCUOLA in RISCIO': percorsi di educazione stradale per i più piccoli della scuola primaria.
- Incontri con le famiglie per progettazione percorsi Pedibus.
- Percorsi di educazione alla salute e all'affettività in collaborazione con la Medicina scolastica per classi primaria e secondaria di primo grado.
- Legalità: Diritti e Doveri: l'Istituto festeggia la Convenzione dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza – Giornata Nazionale degli alberi e Giornata della Terra; attenzione agli sprechi: raccolta differenziata a scuola (carta e plastica) e, a mensa, raccolta pane e frutta non utilizzati da consegnare a centro del quartiere che accoglie persone/famiglie in difficoltà; percorsi tematici con "Libera" nel ricordo delle vittime innocenti di mafia; commemorazioni e attività con la sezione ANPI del quartiere su argomenti relativi alla Resistenza e alla Costituzione.
- Realizzazione di Orti scolastici
- Ampliamento forniture digitale

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le classi e gli spazi della scuola sono collegati ad internet tramite rete W-Lan. L'implementazione è stata possibile grazie ai finanziamenti del PON FESR React EU Reti cablate, wireless 2021.

I laboratori d'informatica delle scuole primarie sono cablati con rete LAN. Nelle scuole secondarie sono presenti laboratori mobili con tablets e/o notebooks collegati ad internet tramite W-Lan. Nella scuola primaria Thouar è presente un laboratorio mobile con netbooks con sistema Linux in via di aggiornamento.

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le scuole dell'istituto dall'infanzia alla secondaria di I grado sono connesse alla fibra.

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione prevede l'accesso di tutte le classi e /o gruppi di alunni, a contenuti significativi on line con la mediazione dei docenti. La connettività ad internet permette ai bambini e ai ragazzi di accedere a contenuti reali e vari; le metodologie utilizzate dai



Ambito 1. Strumenti

Attività

docenti guidano gli studenti ad un utilizzo sicuro, a processi di interpretazione e critica, a nuovi apprendimenti, a elaborazione di nuovi contenuti anche grazie all'uso di strumenti on line.

Per genitori e tutori sono disponibili postazioni connesse ad internet presso la scuola Thouar, a disposizione di genitori e tutori per consultazione del registro elettronico o del sito della scuola, e durante il periodo delle iscrizioni, per l'esecuzione delle procedure on line richieste, anche con l'aiuto del team digitale e/o di genitori volontari.

E' stato creato un indirizzo mail problemi.piattaforma@icpragenova.edu.it dedicato a chi avesse necessità di aiuto per l'accesso e l'uso del registro elettronico e della piattaforma Office.

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

ATELIER CREATIVO "Ridisegnare il futuro".

L'aggiudicazione dei fondi degli Atelier creativi ha permesso di realizzare l'Atelier Creativo "Ridisegnare il futuro" nei locali a piano terra della scuola Assarotti. Le aule sono state ridipinte ed una in particolare è stata decorata dagli allievi dell'Accademia Ligustica con cui abbiamo collaborato in convenzione. Il progetto Atelier Creativo è visibile nei dettagli e nelle attività documentate su video alla pagina dedicata del sito scolastico: <https://www.icpra.edu.it/atelier-creativo-pnsd/>

L'Atelier è provvisto di dispositivi tecnologici e kit di robotica a disposizione delle alunne e degli alunni di tutto l'Istituto previa prenotazione.



Ambito 1. Strumenti

Attività

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto è provvisto della piattaforma digitale Office 365 Education in cui sono state create aule virtuali, per le varie classi dell'istituto dall'infanzia alla Secondaria di primo grado, per i docenti e il personale. La piattaforma è utilizzata per svolgere attività di didattica digitale, incontri di programmazione e organizzazione, colloqui e assemblee con genitori e tutori, incontri con esperti per interventi nelle classi e incontri di formazione per i docenti e il personale. La piattaforma permette così di avere "aule aumentate" e spazi alternativi alla didattica dove svolgere attività di recupero e /o potenziamento.

Ogni membro del personale ed ogni alunna ed alunno hanno un account personale con cui accedere alla piattaforma e ai vari applicativi a disposizione. L'accesso alla piattaforma permette di utilizzare gratuitamente gli applicativi Office.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con la partecipazione al Bando "Spazi e strumenti STEM" si intende promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). Il **potenziamento dell'apprendimento delle STEM** costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello



Ambito 1. Strumenti

Attività

globale, sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro.

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'uso del registro elettronico Classeviva Spaggiari è garantito per tutte le classi di scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di primo grado. Esso viene utilizzato come strumento di comunicazione attiva con le famiglie e di supporto allo svolgimento delle attività didattiche e amministrative.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI
STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si svolgono attività di coding in tutti gli ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria di I grado, sia durante progetti dedicati (Blue-bots all'infanzia), sia durante attività curricolari, sia



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

in workshops o laboratori dedicati ad eventi STEM, sia in attività di continuità od orientamento. L'attività di coding si svolge on line su piattaforme dedicate e/o attraverso la programmazione di robots.

Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'IC Pra' è risultato assegnatario dei fondi MIUR del Piano nazionale Scuola Digitale per le Biblioteche Scolastiche Innovative. Con i finanziamenti ricevuti dal MIBACT Fondo per la promozione della lettura 2020 e 2021 il patrimonio librario è stato arricchito e la Biblioteca è stata fornita di un impianto d'allarme a protezione delle attrezzature multimediali presenti. Grazie all'ampliamento dei locali della Biblioteca Assarotti, è possibile permettere l'accesso a molte più studentesse e studenti anche in orario pomeridiano. La vocazione all'inclusione e alla prevenzione della dispersione scolastica che sottende tutta l'azione della Biblioteca, ha aperto le porte ad associazioni ed enti del territorio. La Biblioteca Innovativa dialoga con l'Atelier Creativo, situato nello stesso edificio.

Titolo attività: DIGITALE,
IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

In tutte le classi dell'istituto sono proposte attività ad alunne e alunni senza alcuna distinzione di genere o altro. In tutti gli ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria di I grado, si portano esempi di professioniste, studiose nei vari ambiti. In più occasioni le classi sono state e sono coinvolte in iniziative a favore delle bambine, delle ragazze e delle donne, ad esempio realizzando installazioni per il Wall of Dolls di P.za De Ferrari e aderendo alle loro iniziative contro la violenza contro le donne.

L'Istituto partecipa alla comunità di pratica STEAM UP di Scuola Liguria Digitale dedicata alla diffusione dello studio delle STEAM tra le bambine e le ragazze, svolgendo nelle classi di primaria e secondaria di I grado varie attività scientifico-tecnologico-espressive e partecipando ad incontri ed eventi dedicati.

Dal 2020 le nostre scuole celebrano il 12 maggio la Giornata delle Donne matematiche in cui vengono proposti alle classi giochi matematici, video e spunti di riflessione sul tema mondo femminile e STEM.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

L'animatore digitale offre consulenza al personale scolastico e ai genitori e tutori nell'uso del registro elettronico e della piattaforma, svolge interventi nelle classi per la progettazione e realizzazione di attività con tecnologie digitali, fornisce supporto



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

nell'uso di dispositivi e applicativi e nell'attuazione di didattica con il coding e la robotica educativa. All'interno del progetto STEM organizza eventi e propone attività alle classi.

- Osservatorio per la Scuola Digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ogni anno compila le rilevazioni dell'Osservatorio della Scuola Digitale aggiornando i dati.

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il personale docente dell'Istituto documenta e raccoglie le buone pratiche realizzate con le tecnologie digitali all'interno dell'Osservatorio del Progetto Scuola Liguria Digitale. Sono previsti, inoltre, in corso d'anno incontri di scambio, condivisione e diffusione delle esperienze innovative tra tutti i docenti sia per favorire l'innovazione sia per favorire la comunicazione e la continuità.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

S.MAT. DI VIA BRANEGA - GEAA83501D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Modello per la documentazione finale del percorso di crescita dell'alunno nella scuola dell'infanzia: indicatori e descrittori del profilo di sviluppo.

Per la documentazione finale del percorso di crescita nella scuola dell'infanzia viene adottato il modello condiviso: Scuola dell'Infanzia- Scuola Primaria

"CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE: PROFILO DELL'ALUNNO IN USCITA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA"

Esso è inserito nel fascicolo dell'alunno definito "Fascicolo del cinquenne "

Il profilo di sviluppo assume le finalità formative della valutazione delineate nelle Indicazioni Nazionali e si compone delle seguenti sezioni:

DESCRIZIONE DEL PROFILO DI SVILUPPO NEI DIVERSI CAMPI DI ESPERIENZA

1) IL SE' E L'ALTRO: COMPETENZE EMOTIVE E SOCIALI: Competenze sociali e civiche:

a. Sfera emotiva - relazionale

2)IL SE' E L'ALTRO: Competenze sociali e civiche

Autonomia del sé:

a. È autonomo nelle attività di routine

b. Spazi

Autonomia sociale e relazionale

3)I DISCORSI E LE PAROLE: Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione

a. Comunica verbalmente sia con adulti che con i coetanei



4) IL CORPO IN MOVIMENTO: Consapevolezza ed espressione culturale
a. Sa camminare, correre, saltare, stare in equilibrio. Rappresenta graficamente il corpo

5) IMMAGINI SUONI E COLORI: Consapevolezza ed espressione culturale
a. Utilizza diverse tecniche e strumenti: disegno, pittura, manipolazione (motricità fine)
b. Comunica contenuti personali attraverso il disegno

6) LA CONOSCENZA DEL MONDO: Competenza: Spirito di iniziativa e imprenditorialità/ Imparare ad imparare / Consapevolezza ed espressione culturale
a. Sfera cognitiva: motivazione, partecipazione, conoscenze, abilità pre-disciplinari

Mensilmente i docenti compilano le rilevazioni dello schema corporeo per gli alunni di cinque anni; queste rilevazioni sono poi inserite nel fascicolo del quinquenne a fine anno.

Il profilo di sviluppo nei diversi campi di esperienza per i bambini di 5 anni viene compilato dai docenti a giugno.

Nel fascicolo del quinquenne è compresa anche la certificazione delle competenze.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.C. PRA'-EX ASSAROTTI - GEMM83501N

Criteri di valutazione comuni

In ottemperanza al Decreto Legislativo 62/2017 e note MIUR successive, la valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89, è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità' con i criteri e le modalità' definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, la valutazione delle discipline, compresa Educazione Civica, avviene con voto numerico, in base ai parametri, di cui all'allegata tabella deliberata dal collegio docenti. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica e la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una



nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

Allegato:

valutazione discipline Sec 2022.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalla legge n. 92/2019 e dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, deve essere oggetto di valutazioni periodiche e finali, previste dal d.lgs. 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. La valutazione dell'Educazione Civica, disciplina di cui tutti i docenti hanno contitolarità, avviene in base alla medesima tabella di valutazione delle discipline deliberata dal collegio docenti. Tutti i docenti del Consiglio di classe, nell'arco di un intero anno scolastico dovranno assegnare almeno 1 valutazione in questo insegnamento. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento di educazione civica e affrontate durante l'attività didattica, con riferimento al Curricolo e al Regolamento d'Istituto.

Data la trasversalità e la contitolarità di questo insegnamento, in sede di scrutinio, il docente coordinatore formulerà una proposta di valutazione, dopo aver acquisito elementi conoscitivi e valutazioni da tutti docenti del Consiglio di Classe.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa attraverso un giudizio sintetico, prevedendo un richiamo diretto all'Educazione Civica, al Regolamento d'Istituto, al patto di corresponsabilità e allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, superando il voto in condotta.

Nell'allegato i criteri approvati dal Collegio dei Docenti.

Allegato:

Giudizi Comportamento 2021.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi.

Per essere ammessi alla classe successiva gli alunni devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato. Sono previste deroghe a questo limite, per gravi motivazioni, deliberate dal collegio dei docenti.

Il Collegio dei Docenti, al fine di assicurare omogeneità di comportamento nelle decisioni di competenza dei Consigli di Classe, determina i seguenti criteri per lo svolgimento degli scrutini intermedi e finali.

I Docenti sottopongono al Consiglio di Classe, in seduta collegiale, per ogni alunno, una proposta di voto che tenga conto dei seguenti parametri:

- preparazione complessiva raggiunta in base ad un congruo numero di valutazioni delle prove scritte e orali del periodo;
- livello delle capacità cognitive (capacità di conoscere, di comprendere, di applicare, di analizzare, di sintetizzare, di rielaborare);
- progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di inizio anno;
- partecipazione alle attività didattiche, impegno e continuità nello studio, interesse, rispetto e puntualità nelle consegne;
- osservazioni ed annotazioni sistematiche sull'alunno in corso d'anno
- frequenza alle lezioni;
- autonomia nell'organizzazione dello studio;
- [per gli scrutini finali] valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio ed esito delle verifiche relative ad eventuali interventi di recupero o potenziamento. Nella proposta di voto i parametri sopra elencati potranno modificare il voto, risultante da tutte le valutazioni sommative riportate sul registro.

Il Consiglio di Classe, sulla base del quadro delineato, individua gli studenti che, avendo raggiunto una preparazione complessiva sufficiente in ciascuna materia e un giudizio positivo nel comportamento, risultano ammessi, poiché in possesso dei requisiti idonei al proseguimento degli studi, nella classe successiva.

La non ammissione è deliberata dal Consiglio di classe in presenza di discipline con valutazione insufficiente, a giudizio dello stesso Consiglio di Classe, formulato a maggioranza e con adeguata



motivazione. Tale decisione avviene dopo attenta e scrupolosa analisi del percorso personale dell'alunno, considerando il suo livello di partenza e i mancati progressi conseguiti e laddove il livello di preparazione complessiva nelle discipline sia tale da non consentire, né con gli interventi di recupero programmati dalla scuola, né con lo studio personale, il raggiungimento degli obiettivi formativi e disciplinari minimi previsti per l'ammissione alla classe successiva. In sede di scrutinio si verbalizzano le delibere con le motivazioni e si predispongono le comunicazioni alle famiglie per gli studenti non ammessi alla classe successiva, indicando le valutazioni negative che hanno portato alla non ammissione.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In riferimento all'O.M. n.52 del 3 marzo 2021 sugli esami conclusivi del primo ciclo e precedenti atti normativi (Dlgs 62/2017; DM 741/2017; DM 742/2017; DPR 263/2012):

1. In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) devono aver partecipato alle prove Invalsi, che si svolgono nel mese di aprile (criterio sospeso nell'a.s. 20/21);

2. Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017. I docenti del consiglio di classe attribuiscono all'alunno un voto di ammissione che fa riferimento al percorso triennale e che può anche essere inferiore a sei decimi.

3. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

S.EL. - E.MONTANELLA - - GEEE83501P

S.EL. - P.THOUAR - - GEEE83502Q

THOUAR PRIMARIA 2 - GEEE83503R

Criteri di valutazione comuni

Il recente Decreto 172/2020 sancisce per la scuola Primaria e per le modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti il superamento della valutazione numerica in decimi a favore di una caratterizzata da giudizi descrittivi sviluppati su quattro livelli. Salvo non trasferire in modo meccanicistico le valutazioni numeriche nelle categorie del giudizio descrittivo, non si tratta di operare un mero cambiamento tecnico ma il nuovo approccio alla valutazione è caratterizzato anche e soprattutto da un ripensamento della valutazione che da pratica certificativa dei livelli di apprendimento conseguiti, diventa prima di tutto un'opportunità di apprendimento caratterizzandosi come uno strumento attraverso il quale promuovere nuovi e più elevati apprendimenti.

Con il nuovo approccio alla formulazione dei giudizi, siano essi numeri o descrizioni, le scuole e gli insegnanti sono chiamati ad un cambiamento formale/amministrativo e ad uno dei presupposti e delle pratiche della valutazione.

Ecco allora che il Decreto 172/2020 ha posto anche alla nostra scuola un'urgenza legata all'adeguamento della sezione "valutazione" del PTOF per renderla coerente con i cambiamenti normativi. Infatti, le valutazioni disciplinari del primo quadrimestre e quelle di fine anno sono realizzate in conformità con i criteri e le modalità che sono stati deliberati nel Collegio dei docenti del 13 gennaio 2021 (delibera n. 30). La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni. Ha finalità formativa ed educativa e concorre, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascuno, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo di tutti, considerati i livelli di partenza individuali. Documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, essa non è una mera media matematica delle verifiche, ma ha per oggetto il processo formativo. La valutazione è parte integrante della



progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. I docenti, pertanto, hanno nella valutazione, lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica. La valutazione è equa, trasparente, coerente con gli obiettivi di apprendimento del curricolo. Le verifiche e le valutazioni periodiche saranno coerenti con l'offerta formativa stabilita dalla scuola, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; sono effettuate dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

Il nostro Istituto ha deliberato per ogni disciplina: i criteri, i livelli e le modalità di valutazione, di seguito descritti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- 1 Padronanza dei contenuti della disciplina
- 2 Complessità dei compiti eseguibili, in situazioni note/non note
- 3 Uso delle risorse per portare a termine il compito
- 4 Autonomia nello svolgimento del compito assegnato
- 5 Continuità nella manifestazione degli apprendimenti

LIVELLI RAGGIUNTI

In base all'Ordinanza, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- Avanzato
- Intermedio
- Base
- In via di prima acquisizione

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità, mostrando una padronanza dei contenuti corretta e approfondita.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo;



risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo, mostrando una padronanza dei contenuti generalmente corretta e adeguata.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità, mostrando una padronanza dei contenuti abbastanza corretta riferita agli elementi base delle discipline.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente, mostrando una padronanza dei contenuti parziale e frammentaria degli elementi base delle discipline.

Secondo le indicazioni della normativa (vedasi nota MIUR 1865 10 ottobre 2017) "la valutazione periodica e finale viene integrata con:

- la descrizione dei processi formativi
- il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Educazione Civica viene valutata al pari delle altre discipline.

Criteri di valutazione del comportamento

Vedi allegato.

Allegato:

Giudizi Comportamento2021.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE FINALE – SCRUTINI - DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA.
Per l'ammissione alla classe successiva nella Scuola Primaria si procederà secondo le modalità e i criteri di seguito elencati:

- Gli scrutini finali avvengono secondo un calendario fissato dal dirigente scolastico, alla presenza dei docenti curricolari di classe, i docenti di sostegno, i docenti dell'IRC e alternativa
- Il team dei docenti dovrà tener conto della storia scolastica precedente, delle abilità e delle competenze essenziali acquisite dall'alunno, in un'ottica di valutazione formativa e pro-attiva che privilegia il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione, e soprattutto le potenzialità di apprendimento dimostrate, anche attraverso le osservazioni ed annotazioni sistematiche nel corso dell'anno
- La non ammissione alla classe successiva può essere assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione assunta all'unanimità.
- Per gli alunni stranieri e per gli alunni BES, tenuto conto del necessario adattamento dei programmi di insegnamento anche declinati nel Piano Didattico Personalizzato, occorre far riferimento a una pluralità di elementi fra cui non può mancare una previsione di sviluppo dell'alunno.
- Per la valutazione di non ammissione alla classe successiva, gli/le insegnanti della classe dovranno presentare al dirigente una relazione contenente le motivazioni della proposta di non ammissione. Prima della convocazione dello scrutinio, dovrà essere fissato un incontro con la famiglia, alla presenza del dirigente e con eventuali specialisti che supportano la famiglia.

Per la stesura della Relazione contenente le motivazioni della non ammissione alla classe successiva o al successivo grado dell'istruzione, si dovrà fare riferimento ai seguenti elementi:

ELEMENTI DI PRESENTAZIONE:

- Livelli di partenza, di scolarizzazione
- Difficoltà e lacune nell'apprendimento evidenziate dall'alunno/a nel corso dell'anno scolastico.
- Piano degli interventi messi in campo durante l'anno
- Comunicazioni intercorse tra scuola e famiglia

ELEMENTI DI MOTIVAZIONI DELLA NON AMMISSIONE

- Effettive impossibilità di recupero a causa dell'irregolarità della frequenza non motivata dell'alunno.



- Evidenti elementi di compromissione dei processi di apprendimento derivanti dall'ammissione alla classe successiva.
- Eventuali riferimenti al parere di specialisti coinvolti



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica



PREMESSA

Il P.I., introdotto dalla direttiva sui BES del 27/12/12 e dalla C.M. 6/03/2013 “strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica- Indicazioni operative”, e rettificato dal D. Lgs. 96/2019, è un documento che si prefigge di delineare lo stato dei bisogni educativi/formativi della scuola e le azioni che si intendono attuare per il miglioramento della qualità dell’inclusione scolastica. Inoltre ricorda che ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare bisogni educativi speciali, per motivi fisici, biologici, fisiologici, psicologici o sociali, rispetto ai quali è necessario che la scuola offra adeguata e personalizzata risposta.

Nel nostro Istituto questo documento ha lo scopo di promuovere il passaggio da una logica dell’integrazione delle diversità, statica, che assimila, ad una logica dell’inclusione dinamica, intesa, quindi, come un processo che riconosca la rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti. Ci si prefigge di cambiare la prospettiva, evidenziando che “la disabilità è soprattutto il prodotto del contesto in cui si opera. Se crediamo, quindi, che il problema da affrontare siano gli ostacoli all’apprendimento e alla piena partecipazione, appare evidente che vi sono molti alunni a rischio di esclusione.



In altri termini, l'inclusione non riguarderebbe solo gli alunni con disabilità o con difficoltà di apprendimento, ma investirebbe ogni forma di esclusione, che può avere origine da differenze culturali, etniche, socioeconomiche, di genere e sessuali". L'intento generale è quello di rispondere alle continue sollecitazioni di un'utenza appartenente ad un tessuto sociale sempre più complesso e variegato, e contemporaneamente di attivare concrete pratiche educative che tengano conto delle più aggiornate teorie psico-pedagogiche e delle recenti indicazioni legislative regionali, nazionali e comunitarie.

Secondo l'ICF il bisogno educativo speciale BES riproduce qualunque problematicità evolutiva di funzione in ambito educativo e/o di apprendimento, senza vincoli all'eziologia, restando cioè ancorati alle cause della malattia, ma guardando allo stato di salute in una visione BIO-PSICO-SOCIALE (raggiungimento di un equilibrio fisico, psichico e sociale), che richiede un'educazione individualizzata. È fondamentale, perciò, lasciare da parte il riferimento ai BES come ad un'area di minoranza che ha bisogno di essere integrata dalla maggioranza e ritenere piuttosto che la disabilità e lo svantaggio non siano solo "dentro" all'alunno, ma siano il prodotto della sua relazione con il contesto culturale e sociale. Questo sarà possibile solo se tutti gli attori coinvolti avranno come scopo quello di rimuovere gli ostacoli allo studio e alla partecipazione, attraverso l'attivazione di facilitatori e la rimozione di barriere, come suggerito dal sistema di Classificazione della Disabilità ICF (International Classification of Functioning, Disability and Health, 2001). Il concetto di inclusione attribuisce importanza al modo di operare sul contesto, mentre col concetto di integrazione l'azione si focalizza sul singolo soggetto, cui si imputano deficit o limiti di vario genere e a cui si offre un aiuto di carattere didattico e strumentale per il superamento o il mitigamento degli stessi e per essere integrato nel sistema. Si tratta di un cambiamento di prospettiva che impone alla scuola un nuovo punto di vista che deve essere eletto a linea guida dell'attività educativo-didattica quotidiana. Il piano d'inclusione rivolto agli alunni con bisogni educativi speciali è parte integrante del PTOF d'istituto e si propone quindi di:

- favorire un clima di accoglienza e inclusione nei confronti di tutti gli studenti e delle loro famiglie,
- andando a coinvolgere nella pratica educativo-relazionale tutto il personale scolastico;
- definire pratiche condivise tra scuola e famiglia;
- sostenere gli alunni con BES nella fase di adattamento al nuovo ambiente e in tutto il percorso di studi;



- favorire il successo scolastico e formativo e prevenire blocchi nell'apprendimento degli studenti,

agevolandone la piena inclusione sociale;

- adottare piani di formazione che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche creative;

- promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed enti

territoriali coinvolti (comune, Asl, provincia, regione, enti di formazione, ...);

- definire buone pratiche comuni all'interno dell'Istituto;

- delineare prassi condivise di carattere: amministrativo e burocratico (documentazione necessaria);

comunicativo e relazionale (prima conoscenza); educativo-didattica (assegnazione, accoglienza,

coinvolgimento del consiglio di classe e del team docenti).

Il Piano di Inclusione è riportato in allegato.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI – Piano educativo individualizzato di cui all'art. 12, comma 5 della L. 104/1992 (come modificata dal D.Lgs. 66/2017 e dal D.Lgs. 96/2019) è il documento di programmazione educativa, elaborato e approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO) composto dai docenti contitolari o dal Consiglio di classe.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

È costruito con la partecipazione dei genitori (o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità) nonché delle figure professionali (interne ed esterne alla scuola) che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità; l'unità di valutazione multidisciplinare è chiamata a dare supporto. La famiglia interviene a tutte le fasi: enunciazione del Profilo di Funzionamento dell'alunno (che viene a sostituire quello che era la Valutazione Diagnostica Funzionale), il PEI entra, così, a far parte, evidentemente, del Profilo di funzionamento.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene puntualmente coinvolta in relazione al processo formativo e di apprendimento dell'alunno/a, attraverso colloqui puntuali individuali o collegiali. Viene consultata in ogni decisione: uscite didattiche, modifiche e calibratura degli obiettivi del PEI. Al contempo essa informa il team in relazione allo stato di salute dell'alunno/a ed al riscontro relativo all'evoluzione evidenziata nel benessere dell'alunno/a.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Valutazione finale nella scuola primaria: A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento. In via di prima acquisizione Base Intermedio Avanzato. Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata: La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata (PEI) è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. Valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento : La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato (PDP) predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato (PDP). Il consiglio di classe e il team docente terrà, dunque, conto delle esigenze specifiche di tutti gli alunni certificati o con bisogni educativi speciali. Le caratteristiche delle attività prevedranno, come accade nella didattica ordinaria, tutti gli adattamenti richiesti dal PEI o dal PDP dell'alunno. Sarà necessario operare con flessibilità, sempre in un'ottica di personalizzazione del piano educativo. In particolare: Per gli alunni con DSA, debitamente attestati, con certificazione nel fascicolo personale, la valutazione degli apprendimenti deve tenere conto delle specifiche condizioni soggettive e dell'eventuale percorso personalizzato stabilito dal Consiglio di classe e dal PDP. La valutazione degli alunni con disabilità è riferita agli obiettivi progettati nel PEI e tutti i docenti contitolari nella classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe stessa.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



La continuità educativa e didattica costituisce un valore fondamentale per l'educazione e la crescita dei bambini e dei ragazzi. È di fondamentale importanza una collaborazione fattiva e concreta tra i docenti dei vari ordini in termini di scambio di informazioni, di progettazione e verifica in itinere e finale delle attività educative e didattiche e di condivisione e raccordo delle pratiche di valutazione. Le Nuove Indicazioni per il curricolo suggeriscono inoltre due aspetti meritevoli di riflessione: la verticalità e l'interdisciplinarietà. La scuola del primo ciclo è qui presentata in un unico capitolo per indicare un percorso che non può non essere pensato unitariamente. Ciò non significa che i due segmenti non abbiano una loro specificità, motivata dalle differenti esigenze del bambino e del ragazzo, ma in questi passaggi è necessario ricercare gli elementi di continuità e conoscere il punto di partenza dell'alunno che si accinge ad entrare in un nuovo percorso. Sarà, allora, importante favorire momenti di incontro e confronto tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola, con gli operatori degli Enti che supportano l'alunno e con la famiglia. L'orientamento deve essere effettuato considerando le caratteristiche dell'alunno, le sue potenzialità, il funzionamento, le competenze acquisite, gli interessi e le attitudini e non ultimo i suoi desideri. La scelta deve essere periodicamente verificata in base alle caratteristiche dell'alunno, tenendo conto dei punti di forza e delle competenze consolidate e acquisite. Tutto ciò deve avvenire confrontandosi con la famiglia e gli operatori degli Enti che supportano l'alunno. L'orientamento in uscita dalla scuola secondaria di primo grado deve tener conto di obiettivi a breve, medio e lungo termine, inoltre deve essere in linea con il Progetto di Vita.

Approfondimento

LINEE GUIDA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (Approvato nel 2021)

Per gli alunni con BES certificati (disabilità, DSA, disturbi evolutivi specifici) o individuati dal Consiglio di Classe/team docenti il comportamento viene valutato in base agli obiettivi espressi nel piano personalizzato. Di seguito alcune linee guida utili ad inquadrare i vari casi.



DESCRITTORI elaborati in base ai seguenti indicatori :

RISPETTO DELLE REGOLE: PARI ADULTI-AMBIENTI INTERESSE IMPEGNO E

PARTECIPAZIONE SOCIALIZZAZIONE FREQUENZA

LODEVOLLE: Dimostra un atteggiamento motivato, collaborativo ed impegnato verso la proposta scolastica. Si impegna in modo costante e responsabile sia a casa che a scuola. Si è ben inserita/o nel gruppo classe, interagisce in modo rispettoso con i pari e gli adulti di riferimento. Si lascia guidare dagli insegnanti accettandone i consigli. Riconosce l'utilità delle regole condivise di organizzazione e sicurezza per il suo ed altrui benessere e ne adegua il comportamento.

Frequenta sempre con regolarità e puntualità, rispetta i tempi stabiliti e concordati nell'esecuzione delle consegne, ha cura del proprio ed altrui materiale e dell'ambiente che lo circonda.

PIENAMENTE ADEGUATO: Dimostra un atteggiamento motivato verso la proposta scolastica. Si impegna in modo costante sia a casa che a scuola. Si è ben inserita/o nel gruppo classe, interagisce in modo rispettoso con i pari e gli adulti di riferimento. Ha instaurato un rapporto di fiducia con gli insegnanti. Riconosce l'utilità delle regole condivise di organizzazione e sicurezza, per il suo ed altrui benessere e generalmente le rispetta. Frequenta con regolarità e puntualità, rispetta i tempi stabiliti e concordati nell'esecuzione delle consegne, ha cura del proprio ed altrui materiale e dell'ambiente che lo circonda.

ADEGUATO: Dimostra un atteggiamento positivo verso la proposta scolastica. Si impegna in modo abbastanza regolare sia a casa che a scuola. Si è inserita/o nel gruppo classe, interagisce in modo positivo con i pari e con gli adulti assume atteggiamenti disponibili. Riconosce l'utilità delle regole condivise, di organizzazione e sicurezza per il suo ed altrui benessere, ma non sempre le rispetta in maniera consapevole. Frequenta non sempre regolarmente e con puntualità; assolve le consegne in modo abbastanza regolare e non sempre ne rispetta i tempi concordati, ha parziale cura del proprio ed altrui materiale e dell'ambiente che lo circonda.

PARZIALMENTE ADEGUATO: Dimostra un atteggiamento abbastanza motivato verso la proposta



scolastica. Si impegna in modo discontinuo sia a casa che a scuola. Si è abbastanza inserita/o nel gruppo classe, interagisce con i pari e con gli adulti assumendo atteggiamenti nell'insieme generalmente corretti. Non sempre riconosce l'utilità delle regole condivise di organizzazione e sicurezza, per il suo ed altrui benessere e va sollecitato/a ad adeguare il proprio comportamento. Frequenta in modo discontinuo e non sempre puntuale; necessita di supporto per assolvere regolarmente le consegne; deve ancora imparare ad avere cura del proprio ed altrui materiale e dell'ambiente che lo circonda.

ALUNNI BES CON CERTIFICAZIONE (H - DSA)

- DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI): la valutazione di tali alunni si ferma a questo livello se nella diagnosi si fa riferimento anche a comportamenti problematici (es. disturbo oppositivo provocatorio) sempre considerando che il comportamento si valuta sulla base del piano personalizzato.

NON ANCORA ADEGUATO: Dimostra un atteggiamento poco motivato verso la proposta scolastica. Si impegna in modo discontinuo sia a casa che a scuola. Fatica ad inserirsi nel gruppo classe, interagisce con i pari e con gli adulti assumendo atteggiamenti non sempre corretti. Non riconosce l'utilità delle regole condivise per il suo ed altrui benessere e va sollecitato/a ad adeguare il proprio comportamento. Frequenta in modo discontinuo e poco puntuale; deve ancora imparare ad avere cura del proprio ed altrui materiale e dell'ambiente che lo circonda.

Può essere utilizzato per alunni BES certificati o individuati dal Consiglio di Classe/ Team Docente, sempre considerando che il comportamento si valuta sulla base di quanto espresso nel piano personalizzato. Per gli alunni con Bisogni educativi speciali si fa riferimento come previsto dall'OM 11/2020 citata al conseguente riaggiornamento dei PDP e dei PEI relativamente ai processi di apprendimento e alle conseguenti modalità di valutazione.

Allegato:

Piano Inclusione 22-23 (1).pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI) è il documento finalizzato ad integrare la didattica del nostro Istituto con la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento basata sulle tecnologie e la comunicazione a distanza.

Si tratta della modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie, secondo le indicazioni presenti nel documento allegato, redatto per la prima volta nell'a.s. 2020/21, aggiornato nell'a.s. 2022/2023 con le seguenti indicazioni nella delibera del Collegio Docenti del 26-10-2022 :

- mantenimento delle classi virtuali su Teams per tutti gli ordini.
- per la scuola secondaria di primo grado attivazione della DDI in caso di assenza superiore a 7 giorni con presentazione di certificato medico e su richiesta dell'alunno.
- per la primaria non attivazione della DDI

Si allega il Piano per la Didattica Digitale Integrata.

Allegati:

Aggiornamento 2022_23 Piano_scolastico_per_la_Didattica_digitale_integrata_IC PRA' (1) (2).pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	In assenza del Dirigente, gestione ordinaria didattico-amministrativa dell'Istituto; supporto al Dirigente nel coordinamento generale delle risorse umane e dell'organizzazione e sicurezza della scuola.	1
----------------------	---	---

Funzione strumentale	<p>Area Inclusione (2 unità): coordinano, organizzano e supportano i docenti negli interventi per gli alunni con bisogni educativi speciali, stranieri e delle loro famiglie, raccordandoli con gli enti preposti sul territorio; coordinano attività educativo-didattiche a favore degli alunni certificati ai sensi della L. 104/92; svolgono attività di accoglienza e tutoraggio dei nuovi docenti e di tutti i docenti di sostegno.</p> <p>Area Nuove tecnologie (4 unità): promuovono la cultura tecnologica e informatica nell'Istituto; curano la gestione del sito e dei social; monitorano le esigenze di formazione dei docenti e degli alunni e il fabbisogno di supporti informatici. Area Curricolo, Valutazione, Ptof e Invalsi (6 unità): presiedono e coordinano la commissione curricolo PTOF valutazione RAV; si occupano della stesura e realizzazione del Ptof, dell'aggiornamento del Curricolo e delle</p>	15
----------------------	---	----



modalità di progettazione e valutazione didattiche, curano il Rapporto di Autovalutazione d'Istituto e la Rendicontazione Sociale.

Analizzano gli esiti dei risultati delle prove Invalsi, raffrontandoli con gli anni precedenti; coordinano le attività per l'espletamento delle prove Invalsi; coordinano la stesura di prove standardizzate per classi parallele, monitorano i risultati delle prove Invalsi delle classi dei vari ordini di scuola. Area Progetti e Territorio (3 unità): individuano gli stimoli offerti dalla società circostante; favoriscono i processi di integrazione con il territorio in cui è ubicato l'Istituto; coordinano le attività parascolastiche, iniziative, manifestazioni scolastiche e spettacoli.

Responsabile di plesso	Rappresentano la Dirigenza in ogni plesso e sono punto di raccordo tra docenti e DS. Organizzano, coordinano e supportano i docenti nelle attività delle diverse sedi scolastiche dell'Istituto.	10
Animatore digitale	Organizza e coordina le attività del piano Nazionale Scuola Digitale. Supporta la segreteria e i docenti nella gestione tecnologica di talune attività amministrative e didattiche. Ispira e promuove l'innovazione.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF. Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di	1



tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione. Cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali. Monitora le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività. Promuove esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto. Socializza le attività agli Organi Collegiali. Assicura e garantisce che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'Educazione civica.

Referente COVID

Collabora con il Dirigente per la definizione e la direzione di protocolli e procedure per l'attuazione del Regolamento d'Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2. Collabora con il Dirigente e con il Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale e il Medico competente per tutti gli adempimenti necessari per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus e la gestione delle eventuali criticità. Si occupa della ricezione delle comunicazioni nel caso in cui un'alunna, un alunno o un componente del personale risultasse contatto stretto di un caso confermato di COVID-19 e trasmette le stesse al Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale. Informa e forma il personale scolastico, le alunne e gli alunni e le famiglie in merito alle disposizioni e ai comportamenti da adottare per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus.

2



Referente cyberbullismo e bullismo	<p>Collabora (d'intesa con il DS) con l'Osservatorio sul fenomeno del Bullismo e con i servizi territoriali (Salute, Sociali, Forze dell'Ordine, Giustizia Minorile) per fornire supporto specializzato e continuativo ai minori coinvolti.</p> <p>Cura la comunicazione interna ed esterna.</p> <p>Progetta attività specifiche di formazione.</p> <p>Promuove lo star bene a scuola. Promuove percorsi di educazione alla legalità e ulteriori azioni curricolari e trasversali verticali tra i vari ordini di scuola di educazione alla cittadinanza, basate su approcci laboratoriali e innovativi.</p>	1
Referenti Orientamento	<p>Mantengono i contatti con le scuole superiori del territorio, divulgano agli alunni le informative relative alle scuole superiori, organizzano visite ed eventi volti all' Orientamento degli studenti delle classi seconde e terze, indicano ai ragazzi criteri adeguati per una scelta consapevole del percorso di studi secondari.</p>	2
Referenti Continuità	<p>Realizzano il progetto di Continuità dell'Istituto favorendo incontri tra gli alunni dei vari ordini di scuola, organizzano gli open day dell'Istituto e varie iniziative finalizzate alla conoscenza reciproca tra docenti e studenti, coordinano e organizzano le attività legate al passaggio degli alunni da un ordine all'altro di scuola.</p>	3
Referente Outdoor	<p>Coordina e organizza le attività di Outdoor all'interno dell'istituto. Partecipa agli incontri formativi.</p>	1
Referente Invalsi	<p>Analisi dei dati e organizzazione delle prove</p>	3
Referente del Centro Sportivo Scolastico	<p>Gestione e organizzazione delle attività sportive.</p>	4



RLS e referente alla salute	responsabile della sicurezza sul lavoro	1
Referente accoglienza	Accoglienza nuovi alunni e monitoraggio benessere alunni con BES.	4
Referente orario Secondaria	Organizzazione dell'orario dei docenti	1
Referente formazione classi	Raccoglie informazioni sugli alunni per la formazione delle classi	4
Referente mensa	Svolge il ruolo di collegamento tra le economie del Comune , la scuola e i genitori.	4
Referente registro e ditte esterne	Gestisce il registro e le ditte esterne	1
Referente Musica	Gestione del materiale presente nel laboratorio musicale, dell'orario di fruizione dello stesso . Contatti con gli enti del territorio in ambito musicale.	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Insegnamento e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	8



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

	insegnamento e potenziamento Impiegato in attività di:	
Docente primaria	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	74

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

	.	
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	2

	.	
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	7

	.	
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	4



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	3
--	---	---

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento	3
--	--	---

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	2
--	---	---

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	3
--	---	---

AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA	Impiegato in attività di:	1
--	---------------------------	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (SPAGNOLO)

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

ADMM - SOSTEGNO

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

9



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativi - contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabile, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

Smista, protocolla la posta in entrata e gli Atti in uscita. Trasmette le circolari.

Ufficio acquisti

Procede agli ordini e controlla gli acquisti

Ufficio per la didattica

Si occupa delle pratiche inerenti agli alunni: iscrizioni, trasferimenti, (SIDI- ARGO), presenza/assenza mensa, curano rapporti con le famiglie e tutori per pratiche amministrative, gestione delle dichiarazioni infortuni, ecc..

Ufficio per il personale A.T.D.

Cura contratti, nomine, graduatorie, assenze/presenze ecc..

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico www.icpra.edu.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 1

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: SicuraScuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Centro Sportivo Scolastico

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: Biblioteca scolastica innovativa

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: Codice Etico di LIBERA contro le Mafie

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **Piccole Scuole**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **Patto di Comunità**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)



- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Nazionale Scuole Snoezelen

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Scuola Amica dei Bambini- Unicef



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Aderente

Approfondimento:

Da anni IC Pra' aderisce alla rete Unicef, che propone un sistema organico di interventi al fine di dare alle bambine, ai bambini e agli adolescenti le giuste opportunità e di sviluppare le proprie potenzialità.

Denominazione della rete: Scuole per la Pace #Icare

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola Aderente



nella rete:

Approfondimento:

Programma nazionale di Educazione Civica ed educazione alla cittadinanza per le scuole di ogni ordine e grado.

Denominazione della rete: Schools for Health in Europe (SHE)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Aderente

Approfondimento:

Da oltre 25 anni l'Organizzazione Mondiale della Sanità promuove l'approccio delle Scuole che Promuovono Salute e ha riconosciuto come propria mission rendere ogni scuola una scuola che promuove salute



("Making every school a health promoting school").

Denominazione della rete: Genitori volontari

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete scuola ligure che promuove la salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete metropolitana del Ponente per l'orientamento e la dispersione scolastica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Ponente per l'outdoor

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative

L'animatore digitale propone una serie di risorse, piani di attività e materiali da utilizzare nelle varie classi dei vari ordini di scuola basati sulle metodologie innovative della didattica esperienziale, del tinkering e della robotica educativa. Le attività proposte potranno essere svolte a livello disciplinare e /o interdisciplinare e sono progettate per utilizzare dispositivi digitali, attrezzature STEM e materiali di recupero presenti nel nostro istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti dell'Istituto
-------------	-----------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: SICUREZZA , SALUTE E BENESSERE

Corsi prescrittivi per tutti i docenti o Corsi su sicurezza come da normative (D.lgs. 81/2008, D.Lgs. 106/2009) o Corso di formazione per addetti al Primo soccorso ai sensi artt. 36, 37 e 45 del d. Lgs.



81/2008 e ss.mm.i.. E d.m. 388/2003- ed aggiornamento o Corso per abilitazione all'uso dei defibrillatori semiautomatici esterni (DAE) in ambiente extraospedaliero

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari tutti i docenti

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La nuova valutazione nella scuola primaria

Il Decreto 172/2020 sancisce per la scuola Primaria per le modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti il superamento della valutazione numerica in decimi a favore di una caratterizzata da giudizi descrittivi sviluppati su quattro livelli. Salvo non trasferire in modo meccanicistico le valutazioni numeriche nelle categorie del giudizio descrittivo, non si tratta di operare un mero cambiamento tecnico ma il nuovo approccio alla valutazione è caratterizzato anche e soprattutto da un ripensamento della valutazione che da pratica certificativa dei livelli di apprendimento conseguiti, diventa prima di tutto un'opportunità di apprendimento caratterizzandosi come uno strumento attraverso il quale promuovere nuovi e più elevati apprendimenti. Con il nuovo approccio alla formulazione dei giudizi, siano essi numeri o descrizioni, le scuole e gli insegnanti sono chiamati ad un cambiamento formale/amministrativo e ad uno dei presupposti e delle pratiche della valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Valutazione e miglioramento

Destinatari tutti i docenti scuola primaria



Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta da USR Liguria

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta da USR Liguria

Titolo attività di formazione: La gestione degli alunni L.104/92 e con BES

Ha lo scopo di formare e aggiornare relativamente agli adempimenti normativi alla modulistica, ai rapporti con gli enti e le famiglie con riferimento agli alunni L.104 certificati e con BES anche alla luce delle recenti novità normative.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Outdoor education

Il corso si pone lo scopo di fornire proposte didattiche interdisciplinari secondo i principi della didattica esperienziale e della biofilia in un percorso che unisce pensiero, emozione e azione, e che attinge nozioni pratiche dalla natura.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche• Lezione all'aperto
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Registro Spaggiari Classeviva

Webinar di formazione per i docenti per un corretto utilizzo del nuovo registro elettronico Classeviva Spaggiari. Ad essi si aggiungono i tutorial preparati dall'animatore digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------



Modalità di lavoro

• Webinar

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di alfabetizzazione all'immagine per docenti di scuola di primo e di secondo grado.

Introduzione del linguaggio e un excursus degli approcci possibili alla didattica dell'audiovisivo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Pensiero computazionale,



coding, e robotica educativa

Insegnare il pensiero computazionale e il problem solving attraverso carte e schemi dedicati, coding online, programmazione a blocchi di robot educativi. Il corso può essere personalizzato per i docenti dell'Infanzia, per la scuola primaria o per la secondaria di primo o secondo grado. La prima parte relativa al coding può essere svolta online, mentre la parte in presenza, che prevede almeno 2 incontri da 3 ore, verrà dedicata alla robotica educativa

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: L'INSEGNANTE DI SUCCESSO ® PRIMO, SECONDO, TERZO, QUARTO e QUINTO LIVELLO

Per essere un insegnante di successo bisogna avere competenze amplissime relative alla didattica ma soprattutto è importante saper sviluppare una buona relazione con gli allievi: così come non c'è un capo senza collaboratori, non c'è un insegnante senza gli allievi. Il Docente nella sua migliore versione ha un corpo di allievi che lo seguono e ne accettano l'influenza. E per sviluppare questa interazione deve capire di cosa i propri allievi hanno bisogno. Per svolgere al meglio tale attività non bastano le competenze, il talento e l'esperienza; ma è necessario un atteggiamento mentale globalmente positivo. A questo scopo non proponiamo l'ennesimo corso di formazione, che mira a sviluppare delle altre competenze specifiche, ma uno spazio dedicato alla "persona" dell'insegnante, in cui sperimentare il miglioramento delle proprie potenzialità. Da cosa dipende il nostro



atteggiamento mentale? Dai nostri stati d'animo, dalla nostra autostima, dai nostri metaprogrammi, dalle nostre convinzioni, dal nostro stile di comunicazione, dalle nostre motivazioni, dalla nostra intelligenza emotiva. E il nostro atteggiamento mentale può essere migliorato, attraverso l'allenamento della nostra mente, come qualsiasi muscolo del nostro corpo. Utilizziamo normalmente la mente per il 10 - 20% delle sue potenzialità, ma il suo utilizzo può essere rafforzato per condurre a conquiste difficilmente immaginabili e di cui tutti abbiamo bisogno per cambiare la realtà attuale. E noi come insegnanti abbiamo questo importante compito da svolgere.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Peer review
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Corso aula Snoezelen

L'utilizzo delle aule Snoezelen : approcci didattici

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------

Destinatari	Docenti dell'Istituto
-------------	-----------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------



Piano di formazione del personale ATA

Gestione applicativi della segreteria (Passweb)

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Pago in Rete

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

CORSI OBBLIGATORI: SICUREZZA PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale ATA: assistenti amministrativi e collaboratori scolastici



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative esterne.

Formazione per l'uso degli applicativi Spaggiari e Argo

Descrizione dell'attività di formazione	Le piattaforme per gestire la didattica e il personale
---	--

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola